

NOTIZIE ULTIMORA 24 ORE SU 24

**SIRACUSA****Carabinieri arrestano usuraio carlentinese con i soldi "freschi"**

Lentini - Carabinieri arrestano usuraio carlentinese con i soldi "freschi". Le



manette sono scattate per **Angelo SCOLLO** 51enne già noto di Carlentini il quale avrebbe praticato interessi del 130%. I militari della Stazione di Lentini hanno tratto in arresto Angelo SCOLLO in flagranza di reato. I carabinieri di Lentini sono intervenuti ed hanno bloccato l'ennesima transazione in danaro cogliendo Angelo SCOLLO nell'ennesimo atto di "strozzinaggio" ai danni di un commerciante lentinese. La vittima, da anni, era costretta a sottostare ai tassi usurari del 130%, tanto da dover più volte veder fallire le proprie attività. Le indagini complesse e laboriose, anche a causa dell'assenza di denuncia da parte del commerciante vessato, sono partite nel 2009 dall'analisi di alcuni assegni in bianco protestati alla vittima. A seguito dell'arresto è stato recuperato l'ultimo assegno di circa 1800€ e durante la perquisizione sono stati sequestrati numerosi titoli bancari. Negli anni la somma sborsata è stata di circa **150 mila €**. Angelo SCOLLO su disposizione dell'Autorità Giudiziaria è stato associato presso il carcere di Siracusa.

Siracusa - **Ricercato preso al festino per un battesimo**. I militari dell'arma hanno fatto



scattare le manette per **Giovanni Merlino** 25enne. Il soggetto si era allontanato e scappato dagli arresti domiciliari cui era sottoposto, rendendosi irreperibile da maggio. Giovanni Merlino però non ce l'ha fatta a mancare al battesimo del piccolo parente e così è tornato per la festa. Ad accoglierlo però ha trovato i Carabinieri. Giovanni Merlino è una vecchia conoscenza della Benemerita. Nel 2008 fu arrestato per aver scagliato contro una pattuglia dell'Arma, in servizio di controllo del territorio, una bottiglia dal sesto piano del suo palazzo. Sottoposto agli arresti domiciliari all'inizio dell'anno per rapina, si trovava presso una comunità alloggio di Marsala. Giovanni Merlino nel maggio scorso fece perdere le proprie tracce, allontanandosi senza più fare ritorno alla comunità. Il magistrato, nel frattempo, informato del fatto, ha sostituito la misura cautelare, disponendone l'arresto una volta rintracciato. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Siracusa si sono messi quindi sulle tracce di Giovanni Merlino svolgendo servizi di controllo e pedinamento, anche nei confronti di familiari a lui vicini. Dieci giorni addietro, i militari hanno scoperto che a breve la famiglia si sarebbe riunita per il battesimo di un neonato. E' scattata la trappola: i militari hanno iniziato un servizio specifico proprio nel giorno della festa, certi che nessuno, pur braccato dalle forze di polizia, rinuncia a partecipare ad un lieto evento. E così è stato. Dal luogo dell'appuntamento, i militari, intorno alle 21.00 hanno visto arrivare una sagoma nota a bordo di un mezzo. Giovanni Merlino furtivo è sceso infilandosi nel ristorante. Pochi minuti e gli uomini del Tenente Mazzilli sono entrati in scena. Senza destare sospetti sulle altre persone che all'interno del ristorante stavano cenando, i tutori dell'ordine hanno controllato minuziosamente le sale, fino all'ultima, quasi un privé, dove a capotavola, Giovanni Merlino stava festeggiando il battesimo. Trovatosi circondato, Merlino non ha opposto resistenza ed, identificato, è stato condotto presso il Comando di viale Tica. Pochi minuti, compilati gli atti, Giovanni Merlino è stato condotto nel carcere di Cavadonna, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - L'Arma dei Carabinieri ha celebrato, sabato 5 giugno 2010, il **196° Annuale della Sua fondazione**. La cerimonia, nella provincia di Siracusa, ha avuto luogo nel cortile antistante la Caserma sede della Sezione Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ubicata all'interno del **Castello Maniace**, alla presenza di tutte le Autorità civili, militari e religiose della Città e della provincia. L'Allocuzione del Comandante Provinciale **Massimo Mennitti**



è stata alle ore 10.15, poi è seguita la **Consegna**

Ricompense(vedi elenco premiati). Nella splendida cornice offerta dal Castello Maniace, è stata allestita una mostra statica dei mezzi in dotazione all'Arma dei Carabinieri: tra di essi il "NEXUS", elicottero di ultima generazione in dotazione al 12° Nucleo Elicotteri di Catania, capace di operare in condizioni estreme e con un elevatissimo livello di tecnologia. Per tutta la mattinata, inoltre, è aperta la mostra sui reperti archeologici della Sicilia, recuperati dai Carabinieri nel Mondo. Alla fine della manifestazione, all'interno della sala Ipostila del Castello, verrà proiettato un cortometraggio realizzato con scene tratte da film e fiction che hanno visto l'Arma dei Carabinieri protagonista nel campo cinematografico e televisivo. **Cenni storici sull'Arma dei carabinieri**: Il 20 maggio 1814, Vittorio Emanuele 1°, re di Sardegna, per rimediare al disordine ed alle precarie condizioni di sicurezza in cui versava il regno, dispose che la Segreteria di Guerra approntasse immediatamente un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buono ordine". Il progetto fu realizzato con le Regie Patenti del 13 luglio 1814, istitutive del Corpo dei Carabinieri Reali che ebbe il battesimo del fuoco nella carica di Grenoble il 6 luglio 1815. Il 12 ottobre del 1822 la competenza dei Carabinieri Reali fu estesa anche alla Sardegna. Nel 1834 il Carabiniere Giovan Battista Scapaccino, caduto in un'imboscata di rivoltosi nell'abitato di Les Eschelles, scelse la morte pur di non rinnegare il giuramento di fedeltà prestato al suo Re. Per tale episodio fu

12/6/2010

SIRACUSA

Santa Lucia vita Patrona

Augusta - **1 pusher in manette**. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Augusta, guidati dal Ten. Vincenzo Alfano, hanno tratto in arresto in flagranza di



reato **Carmelo SALVO** 28enne già noto, per reati contro la persona ed il patrimonio nonché in materia di stupefacenti, sorvegliato speciale. Il soggetto è poiché trovato in possesso di 250 grammi di sostanza stupefacente tipo marijuana. Gli uomini della benemerita, nel corso di servizi mirati di controllo del territorio predisposti nell'ambito della giurisdizione del Comando Compagnia di Augusta, i militari hanno notato in luoghi abitualmente frequentati da tossicodipendenti la presenza del Carmelo SALVO. Il personaggio noto alle forze dell'ordine, e sorvegliato speciale avrebbe dovuto trovarsi nella propria abitazione. Alla vista dei militari il soggetto ha cercato di dileguarsi repentinamente ma è stato immediatamente inseguito e bloccato nell'atto di disfarsi di un sacchetto contenente la sostanza stupefacente, poi posta sotto sequestro. Carmelo SALVO è stato anche deferito all'A.G. per l'inosservanza della sorveglianza speciale e su disposizione del magistrato successivamente associato presso il carcere di Cavadonna.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, a carico di **Mirko Giarratana**, 28enne di Siracusa. L'individuo è stato condotto in carcere ove deve scontare una pena di 2 mesi di reclusione e 10.000€ di multa per il reato di furto, commesso a Siracusa

NOTIZIE ULTIMORA

NOTIZIE DA

- ▣ REGIONE
- ▣ CATANIA
- ▣ PALERMO
- ▣ MESSINA
- ▣ SIRACUSA
- ▣ ACIREALE
- ▣ LENTINI
- ▣ CARLENTINI
- ▣ FRANCOFONTE
- ▣ TAORMINA

RUBRICHE

- ▣ IN POLITICA
- ▣ SPORT
- ▣ ANNUNCI
- ▣ EVENTI
- ▣ CONCORSI
- ▣ SEGNALAZIONI
- ▣ INTERNET
- ▣ VOLONTARIATO
- ▣ ZODIACO
- ▣ MUSICA new
- ▣ RICETTE



NOTIZIE GENNAIO 2010



Notizie APRILE 2010

Rosolini - Presi 2 pusher. I Militari della locale Stazione Carabinieri di Rosolini con l'impiego di un'unità cinofila e della Guardia di Finanza di Siracusa, alle ore 06.00 circa, a seguito servizio di controllo del territorio di predisposto e finalizzato al contrasto e repressione del traffico ed il consumo di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "detenzione in concorso ai

fini spaccio di sostanza stupefacente": **Corrado Di Mare**, 31enne nato a Modica (Rg), residente a Rosolini ambulante, già noto ai CC per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti e **Roberto Zocco**, 33enne nato a Ragusa, residente ad Ispica (Rg) disoccupato. I militari hanno notato i due mentre stavano cedendo una dose di sostanza stupefacente a R.S. 31enne di Noto, subito dopo fermato, a seguito di perquisizione personale, e trovato in possesso di **0,2 grammi** circa di sostanza stupefacente tipo eroina e **0,1 grammi** di altra sostanza stupefacente tipo hashish. I militari con l'unità cinofila antidroga della Guardia di Finanza di Siracusa nel corso della perquisizione domiciliare presso l'abitazione di Roberto Zocco hanno rinvenuto 1 grammo di sostanza stupefacente tipo "eroina", il tutto sottoposto a sequestro. L'acquirente dello stupefacente è stato segnalato alla competente U.T.G. della Prefettura di Siracusa. Gli arrestati sono stati associati presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, al termine di attente indagini di polizia giudiziaria, hanno arrestato **Giovanni Piazzese**, 19enne, residente a Siracusa, già noto, per detenzione ai fini di spaccio di droga. Gli investigatori della Squadra Mobile, nel corso di una perquisizione domiciliare, in casa dell'arrestato, hanno rinvenuto e sequestravano: 40 grammi di hashish, già suddivisa in 35 dosi, 1 bilancino di precisione ed altro materiale utilizzato per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente. Giovanni Piazzese, dopo le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Augusta - **2 arresti per violenza sessuale su minori**. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito due ordini di carcerazione, emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Benito**



Piemonte, 69enne, di **Teresa**



Montalto, 42enne, entrambi di Augusta, per il reato di violenza sessuale aggravata commessa nei confronti di minori. I reati sono stati commessi nel luglio del 2005.

Solarino - **Accoltella conoscente: arrestato ai domiciliari per tentato omicidio**. Si tratta di Adriano DI MAURO 44enne, bracciante agricolo del luogo. I Carabinieri della Stazione di Solarino, ieri sera hanno, tratto in arresto, Adriano DI MAURO con l'accusa di tentato omicidio e porto illegale di arma. Il soggetto è stato raggiunto dai militari nell'abitazione dopo che si era dato alla fuga, avendo poco prima accoltellato al petto un suo conoscente di Solarino. La vittima, un autista 50enne di Solarino, sembrerebbe che in precedenza fosse stato aggredito dal Di Mauro nella piazza del paese nel corso di una lite scaturita per motivi privati. La vittima successivamente avrebbe

insignito di M.O.V.M, la prima di una storica serie che ha visto protagonisti i militari dell'Arma. Nel 1848 i Carabinieri si distinsero nell'eroica carica di Pastrengo, con un intervento che fu decisivo per l'esito favorevole della battaglia. Nel 1861, con la costituzione del Regno d'Italia, il Corpo dei Carabinieri Reali divenne "Arma" del Regio Esercito. Anche in quella nuova configurazione, i Carabinieri continuarono ad assolvere contestualmente le funzioni di prima Arma dell'Esercito e di Corpo di Polizia. Notevole, nella prima guerra mondiale, fu l'impegno dei Reparti dell'Arma, sempre in prima linea. Tra gli episodi di fulgido eroismo, va ricordato l'assalto del Podgora del 19 luglio 1915, allorché i Carabinieri attaccarono all'arma bianca una posizione saldamente difesa da preponderante avversario: l'operazione costò 53 caduti, 143 feriti e 10 dispersi. Il 5 giugno 1920, per il contributo offerto alle sorti del primo conflitto Mondiale, la Bandiera dell'Arma venne insignita della prima Medaglia d'Oro al Valor Militare. Consistente fu anche l'impegno dell'Arma nelle operazioni della campagna d'Africa, in Libia, Somalia, nelle Regioni della Tripolitania e della Cirenaica, dove determinante fu l'apporto degli Zaptiè. Per la valente azione svolta in terra d'Africa dalle Divisioni Carabinieri di Tripolitania e Cirenaica, furono concesse alla Bandiera dell'Arma 2 Croci di guerra al Valor Militare. Seguì la partecipazione alle operazioni belliche del 2° conflitto Mondiale, che vide i Reparti dell'Arma impegnati in delicatissime situazioni, sempre a tutela della popolazione e delle istituzioni democratiche. L'Arma dei Carabinieri, "prima Arma dell'Esercito", nell'anno 2000 è stata elevata al rango di Forza Armata, con l'effetto, tra gli altri, di esprimere il proprio Comandante Generale fra gli Ufficiali Generali della Benemerita. In ragione della sua peculiare connotazione di "Forza di polizia ad ordinamento militare", l'Arma dei Carabinieri ha avuto negli anni un ruolo molto importante nel contesto internazionale, impegnandosi in prima linea in importanti missioni all'estero, sotto l'egida delle Nazioni Unite e della NATO. Sono passati oltre 150 anni da quel lontano 1855, in cui per la prima volta le uniformi della Benemerita varcarono i confini nazionali per approdare, con il Corpo di Spedizione sardo in Crimea: Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Iraq, Afghanistan, sono stati poi teatri di operazioni di pace impegnative, in cui la Benemerita, a difesa dei diritti umani in ogni angolo del pianeta, ha visto operare gli uomini e le donne dell'Arma in servizi umanitari e di addestramento delle ricostituite polizie locali. La popolazione, da sempre, in ogni angolo del Paese, anche nelle località più remote, riconosce il lavoro silenzioso dei tanti Carabinieri delle Stazioni, militari patrimonio delle comunità che operano instancabilmente al servizio dei cittadini e delle Istituzioni.

Lentini - **Collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA fa luce su delitto Corso, estorsioni e tentati omicidi del clan Nardo: in manette Giuseppe Pistrutto**. Gli uomini della Benemerita, nel corso della mattinata a Carlentini (SR), Novara e Tolmezzo (UD), Carabinieri del dipendente Reparto Operativo - Nucleo Investigativo, collaborati da militari dei locali comandi Arma, a conclusione di complesse ed articolate indagini, avviate nell'ottobre del 2007 e coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, hanno tratto in arresto, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, le sotto elencate persone, ritenute tutte



affiliate al clan "NARDO" di Lentini: **Giuseppe PISTRITTO**, 58enne nato a Lentini,



Alessandro SCANDURRA, 38enne nato a Lentini (SR), già detenuto per altra causa,



Giuseppe GIAMPAPA, 56enne nato a Lentini, già detenuto per altra causa, **Vincenzo PIAZZA**, 48enne nato a Lentini, collaboratore di giustizia, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. L'indagine ha avuto inizio dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, tra cui Vincenzo PIAZZA, è proseguita da parte degli inquirenti con la meticolosa ricerca di riscontri probatori individualizzanti e di natura oggettiva. Il complesso di tale attività ha permesso di fare piena luce su: l'omicidio di Francesco CORSO, avvenuto nella zona balneare del Sabbione in territorio di Augusta nel luglio del 1989, contestato al Giuseppe GIAMPAPA con funzioni di appoggio ai materiali esecutori, due dei quali successivamente uccisi, nonché al collaboratore di giustizia e ai vertici del clan "NARDO" e "SANTAPAOLA" di Catania, per aver concorso in tale reato in qualità di mandanti, con l'aggravante, per tutti, dei motivi abietti e segnatamente per il fatto che la vittima, dedita alla consumazione di reati contro il patrimonio, ostacolava il pieno controllo delle attività illecite del clan "NARDO", già al tempo egemone nel territorio nord della provincia. Francesco CORSO, precedentemente all'agguato mortale, il 21 novembre 1988 a Lentini, era stato oggetto di un tentato omicidio. Per tale delitto la paternità sarebbe da attribuire anch'essa alla citata consorteria mafiosa. In quella occasione, il designato Francesco CORSO ed un suo accompagnatore, sfuggirono all'azione di fuoco degli attentatori, riportando solo ferite. Il tentato omicidio di Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nel novembre del 1992, sarebbe contestato ad Alessandro SCANDURRA, in concorso con altre persone, tra cui il defunto Massimo MARINO, per l'azione esecutiva, con l'aggravante dei motivi abietti consistenti nell'ostacolare il pieno controllo delle attività illecite condotte dal clan "NARDO", con innumerevoli reati contro il patrimonio: furti, rapine, estorsioni, perpetrati dalla vittima in concorso con altri complici. In seguito all'episodio, Angelo MARINO riportò gravi lesioni permanenti e dopo un lungo periodo di degenza, per sfuggire agli intenti della cosca locale, si sarebbe allontanato da Lentini, per poi rientrarvi nella speranza che i suoi mandanti desistessero nel loro programmato disegno criminoso. Il secondo tentato omicidio dello stesso Angelo MARINO, avvenuto a Lentini nell'aprile del 1993, la cui responsabilità è stata possibile attribuire oltre che ad Alessandro SCANDURRA, ai defunti Massimo MARINO e Ottavio NICOSIA, a Giuseppe GIAMPAPA e al collaboratore di giustizia Vincenzo PIAZZA, nonché ad altri appartenenti al sodalizio, nella qualità di ideatori e mandanti. Nella circostanza, il designato, mentre si recava presso un centro di fisioterapia per la riabilitazione del braccio che gli era stato offeso nel precedente agguato, accortosi di essere seguito da appartenenti al clan "NARDO", fuggiva per le vie del centro abitato, tentando di seminare gli attentatori, che nel frattempo lo avevano fatto segno di colpi d'arma da fuoco. Una serie di estorsioni, consumate in danno di imprenditori, la cui commissione è stata accertata in capo al Giuseppe PISTRITTO. Quest'ultimo, l'unico attualmente in stato di libertà, è stato raggiunto dai militari presso la propria abitazione alle prime luci del giorno e, dopo la notifica dell'ordinanza, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Siracusa. Con l'esecuzione dell'odierna ordinanza, inquadrata nell'ambito della più vasta operazione denominata "GORGIA" coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia Etnea, sono complessivamente 42 le persone appartenenti al clan "NARDO" di Lentini ristrette in carcere o già rinviate a giudizio e con posizioni definite, ovvero con procedimenti in corso di celebrazione davanti al Tribunale Penale di Siracusa e alla Corte di Assise d'Appello di Catania, per reati che vanno dall'associazione a delinquere di tipo mafioso agli omicidi, alle estorsioni, alle rapine ed altro.

Siracusa - **Carabinieri sviluppano il progetto "un casco vale una vita"** concordato con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa **Massimo Mennitti** scrive testualmente: "Da quando lo scrivente ha assunto il Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, ha attivato, in tutto il territorio della provincia, un progetto di sicurezza stradale per generalizzare l'uso del casco alla guida di motocicli. L'attività di contrasto ha consentito di migliorare sensibilmente la situazione ma nonostante l'impegno nel settore, il territorio provinciale continua a essere caratterizzato da un elevato numero di incidenti e da una refrattarietà, soprattutto da parte dei più giovani, all'uso del casco. Considerato, quanto precede si è ritenuto opportuno rinnovare l'attività promozionale, attuata grazie alla sensibilità e alla disponibilità dei vertici Società Esso - Raffineria di Augusta, per la diffusione della cultura della legalità e della sicurezza stradale in modo da coinvolgere le scuole, per affiancare al ruolo repressivo dell'Arma un'immagine propositiva del Carabiniere. Il progetto denominato "un casco vale una vita" concordato con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa, è stato articolato su di un concorso in tutte le 199 classi terze medie della provincia, in due fasi: la prima, svolta attraverso un incontro con rappresentanti dell'Arma (Ufficiali o Comandanti di Stazione anziani) sui temi della legalità e della

nell'agosto del 2000.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Fulvio**



Fancello, 38enne, residente a Siracusa, per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. L'arrestato, in evidente stato di ebbrezza, si è opposto con resistenza ad un controllo di Polizia.

Siracusa - **90enne solo privato della pensione da sfruttatori**.

Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, al termine di urgenti e scrupolose indagini di polizia giudiziaria, hanno denunciato in stato di libertà **R.G.** 40enne, **D.R.S.** 19enne, **R.E.** 21enne e **R.A.** 36enne, tutti siracusani, per i reati di circonvenzione di incapace, maltrattamenti e lesioni volontarie, e **T.R.** 51enne e **S.A.** 63enne, anch'essi di Siracusa, per il reato di abbandono di incapace. L'attività dei poliziotti ha avuto inizio in mattinata allorché si è presentato all'Ufficio denunce un anziano signore di quasi 90 anni dicendo di essersi perso e che era ospite di alcune persone e che da mesi si appropriavano della sua pensione. I tutori dell'ordine hanno svolto, pertanto, immediate ed attente indagini dalle quali è emerso un triste scenario. Gli agenti hanno accertato che l'anziano, dopo essere stato abbandonato dai nipoti, era stato ospitato nell'abitazione dove vivevano altre 6 persone, 2 uomini, 2 donne e 2 minori che, mensilmente, si appropriavano di tutta la pensione dell'anziano lasciandolo con pochi spiccioli. Nei riguardi del 90enne i quattro denunciati non mostravano alcuna cura, infatti, la vittima dormiva in cucina, in un piccolo divano letto ed in un pessimo contesto igienico. Inoltre in tutto l'immobile, di piccole dimensioni, fatiscente e maleodorante, non vi era alcuna traccia concreta dell'"ospitalità" offerta all'anziano se non pochi e sporchi indumenti. Gli Agenti, dopo aver denunciato i 4 per circonvenzione di incapace, maltrattamenti e lesioni volontarie, ed i nipoti dell'anziano per abbandono di incapace, si sono occupati dell'anziano affidandolo alle cure di un idoneo centro per anziani, grazie alla immediata collaborazione del personale operante al VII Settore delle Politiche Sociali del Comune di Siracusa.

Siracusa - **Impiccato in carcere**. Domenico Francese 45enne, di Afragola (NA), è stato trovato morto ieri mattina nel carcere Cavadonna di Siracusa. Il recluso avrebbe finito di scontare la pena a fine ottobre 2011. Domenico Francese è stato trovato impiccato nella sua cella del reparto accettazione dove si trovava da alcuni giorni, proveniente dal carcere di Poggioreale Napoli.

Siracusa - **Picchia madre per estorcerle denaro da spendere al gioco**. Agenti delle Volanti hanno arrestato **A.P.**, 30enne, residente in una città cadente nella parte settentrionale della provincia aretusea, per tentata estorsione, danneggiamento aggravato e lesioni personali. L'individuo, già da diverso tempo e con maggiore frequenza, è solito giocare e scommettere elevate somme di denaro. A causa di tale abitudine ha iniziato a chiedere, sempre con maggior insistenza, denaro alla propria madre sino a rendere tali richieste insostenibili, tanto da creare gravi disagi economici alla propria famiglia. La madre, ieri, durante un ennesimo episodio, aveva rifiutato al figlio una consistente somma di denaro. Il soggetto è andato in escandescenza si scagliandosi contro la madre. La donna ha chiesto l'intervento della Polizia e, poco dopo, gli Agenti delle Volanti bloccato il soggetto ammanettandolo.

Avola - **Coniugi separandi si uccidono a coltellate, i 2 cadaveri trovati dal figlio 14enne**. Le vittime sono marito e moglie **Francesco GIUSPINO** e **Corrada RASPONE** abitanti ad Avola in via Catania n°68. I due corpi privi di vita sono stati trovati dal figlio, alle ore 13.30-13.45, quando il ragazzo ha fatto ritorno a casa dopo la scuola. Il ragazzo avendo probabilmente visto la scena è scappato

sicurezza stradale; la seconda lasciava ai Dirigenti scolastici e agli Insegnanti, in piena autonomia didattica, la possibilità di organizzare un'attività valutativa per giungere all'identificazione di uno studente primo classificato per ogni classe. Tutti gli studenti (circa 4217) riceveranno un attestato di partecipazione, mentre i 199 alunni vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia conclusiva con la consegna di un casco da motociclo. L'attività sul territorio svolta quotidianamente dai Carabinieri dei Nuclei Radiomobili e delle Stazioni dipendenti, nello specifico settore, ha consentito già durante l'anno precedente l'accertamento di oltre 1400 contravvenzioni al Codice della Strada nei confronti di utenti sprovvisti del casco e il conseguente fermo amministrativo dei rispettivi motoveicoli. A riprova che l'uso corretto del casco non è ancora entrato nella mentalità di molti giovani della provincia, vi è la circostanza che durante il primo quadrimestre di quest'anno l'Arma ha rilevato ben 516 violazioni e sottoposto al fermo amministrativo altrettanti motoveicoli. Il trend negativo è evidenziato dal rilevamento di numerosi incidenti stradali anche mortali, ultimo in ordine di tempo quello occorso il 6 maggio u.s. al giovane Francesco GIUNTA 17enne di Rosolini, deceduto il quattordicesimo successivo all'Ospedale Civile "Cannizzaro" di Catania dopo otto giorni di gravi sofferenze. Mercoledì 26 maggio alle ore 17.00, nei locali dell'Open Land, si svolgerà la premiazione degli alunni frequentatori dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I Grado della nostra provincia, vincitori del concorso "un casco vale una vita", presenti il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, il Dirigente dell'Ufficio Provinciale Scolastico, i vertici della società Esso, i Dirigenti Scolastici, gli insegnanti e i genitori degli alunni da premiare. A ciascun alunno vincitore sarà consegnato un casco recante un logo, contenente i simboli dell'Arma dei Carabinieri e della ExxonMobil, composto in grafica dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte "Antonello Cagini" di Siracusa. Nel contesto della stessa cerimonia ad un alunno dell'8° I.C. "Elio Vittorini" ritenuto particolarmente meritevole dai suoi insegnanti, sarà consegnata, anche quest'anno, una borsa di studio messa a disposizione dalla famiglia Veneziano, per ricordare il figlio Gianluca perito in un incidente stradale con motoveicolo nella primavera del 2008. Alla cerimonia sono state invitate le massime autorità civili e militari della provincia.

Avola - Tentato omicidio di Sebastiano Garante: 22enne in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, alle ore 21.00 circa, hanno arrestato, in esecuzione alla misura



cautelare in carcere disposta dal GIP del Tribunale di Siracusa, **Vincenzo Caruso**, 22enne, residente ad Avola, già noto, ritenuto responsabile di tentato omicidio in concorso con altro soggetto e porto di arma da fuoco in luogo pubblico. Il provvedimento è stato emesso a seguito delle complesse indagini svolte dagli Agenti della Polizia di Stato e coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, avviate per il tentato omicidio di Sebastiano Garante. La vittima, la sera dell'8 maggio u.s., fu raggiunto da colpi di arma da fuoco ad Avola nelle adiacenze del Parco Robinson. Le indagini, avviate subito dopo l'evento delittuoso, avevano condotto gli investigatori a gravi indizi di colpevolezza nei confronti di Sebastiano Mazzone, il quale era stato sottoposto a fermo d'indiziato di delitto. I successivi approfondimenti investigativi e la complessità dell'indagine dovuta anche alla mancanza di collaborazione di testimoni, hanno palesato il coinvolgimento dell'altro soggetto, individuato in Vincenzo Caruso. Il giovane è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa - Stalker a 500 metri di distanza dalla vittima. Dopo aver troncato una burrascosa relazione con **Francesco L.** 49enne, la signora Anna (nome di fantasia), 30 anni, nel rientrare in casa la sera del 25 marzo scorso si rende conto che la sua abitazione è stata data alle fiamme. La donna, a distanza di pochi giorni, dopo essere stata per l'ennesima volta pedinata, veniva aggredita a calci e pugni dall'ex fidanzato che si era appostato sotto casa. Anche a causa del terrore che ne scaturisce per i fatti accaduti, la donna, nel frattempo, è costretta a cambiare casa e le proprie abitudini, e trova ospitalità, in cambio di alcuni lavori domestici, in casa di un conoscente al quale per due volte viene danneggiata l'autovettura. La vittima, a distanza di un mese dall'incendio dell'abitazione, oltremodo esasperata ed angosciata, si presenta presso gli Uffici della Questura, dove ha raccontato ai Poliziotti di un incessante calvario di minacce e ritorsioni poste in essere dal suo ex fidanzato. Lo stalker in preda ad una irrefrenabile gelosia pedinava la donna continuamente ed in tutti i suoi spostamenti e la tempesta di telefonate e di sms dal contenuto minaccioso. L'attività di riscontro, urgente, incisiva e minuziosa posta in essere dagli uomini delle Volanti ha permesso di individuare e denunciare per il delitto di Stalking l'ex fidanzato per il quale è stata disposta ed eseguita la Misura Cautelare che impone all'indagato di non avvicinarsi ai luoghi frequentati dalla vittima cui dovrà tenersi a distanza di almeno 500 metri.



Florida - Carabinieri bloccano corsa clandestina di cavalli.

Per assistere alla corsa erano venuti da Noto, Avola, Lentini, Catania, dovranno risponderne alla Procura della Repubblica aretusea. I militari, alle ore 05.30, lungo la strada Maremonti hanno fermato equini e fantini. Decine gli spettatori identificati su auto e motorini mentre seguivano "l'evento". La corsa clandestina era stata organizzata all'alba. Ma ad interrompere "l'evento" sono arrivate oltre 10 pattuglie dei Carabinieri. 2 militari della Tenenza di Florida, infatti, impegnati in un servizio esterno di prevenzione, avevano notato strani movimenti nell'area di Florida sin dalla notte. I tutori dell'ordine, essendo esperti di questi fenomeni, per le diverse corse bloccate negli anni, hanno subito lanciato l'allarme. Oltre 20 militari coordinati dal Ten. Riccardi, hanno organizzato un servizio di osservazione sul territorio fino a quando non sono giunti i primi ciclomotori. Gli organizzatori si sono radunati nell'area della Maremonti. Le auto degli spettatori sono giunte subito dopo ed infine, gli animali: 2 cavalli con i loro fantini, pronti ad intraprendere al gara. Gli organizzatori hanno bloccato la strada con i mezzi, e pubblico ed hanno dato avvio alla corsa. I cavalli sono stati lanciati a tutta velocità sui rettilinei fino all'alt dei Carabinieri. Circondata la zona solo pochi spettatori sono riusciti a fuggire al blocco dei militari. Oltre 30 le persone identificate, molti già noti alle Forze di Polizia, e diverse le loro provenienze: da Noto, Avola, Lentini, Catania, questa mattina si erano dati appuntamento per la corsa clandestina ed ora dovranno risponderne alla Procura della Repubblica aretusea. Sul posto sono stati fermati anche fantini e proprietari dei cavalli. Gli animali sono stati visitati dai medici del servizio veterinario dell'Asp di Siracusa, che hanno eseguito gli accertamenti del caso. I calessi sono stati sottoposti a sequestro. Le corse clandestine costituiscono un business rilevante nell'area, con un giro di scommesse di assoluto rilievo. Oramai, però, viste le frequenti occasioni in cui le corse vengono bloccate, gli organizzatori tendono a raccogliere prima le somme di denaro, senza portare al seguito documentazione che possa poi essere eventualmente sequestrata dalle Forze dell'Ordine. Uno stratagemma che evita loro solo il sequestro del denaro, visto che comunque tutti gli organizzatori ed i partecipanti vengono deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Lentini - Operazione Minerva: Carabinieri trovano a Lentini l'arsenale del



clan. Le manette sono scattate per il catanese **Rosario Bucolo** 36enne che teneva nella casa di campagna a Lentini munizioni di vario genere ed anche speciale. I carabinieri del Nucleo Operativo di Augusta, comandati dal capitano Giuseppe Musto, nella notte, hanno tratto in arresto

raggiunto via Cavour dove, rincontratosi con Adriano Di Mauro, sarebbe stato colpito dall'avversario con un coltello a serramanico. Un'unica ferita che è apparsa preoccupante visto il sangue perso dal ferito che si è portato presso la Stazione Mobile dei Carabinieri. Soccorso dai militari, il ferito è stato inviato al Pronto soccorso di Siracusa dove è stato sottoposto ad esami, fino a tarda sera, ma non è in pericolo di vita. I militari nel frattempo si sono recati nell'abitazione dell'aggressore, dove è stato fermato ed a seguito delle attività di Polizia Giudiziaria, posto agli arresti domiciliari su disposizione della Procura di Siracusa che ha coordinato le attività. L'arma utilizzata, un coltello a serramanico, è stato rinvenuto e sottoposto a sequestro dai Carabinieri.

Francofonte - Omicidio preterintenzionale e rissa: manette dei carabinieri per Carmelo BELVEDERE, 33enne di Francofonte. Il soggetto deve scontare una pena di 3 anni, 6 mesi e 12 giorni di reclusione. L'ordine di esecuzione è stato emesso dal Tribunale di Siracusa. I militari dell'Arma hanno svolto un servizio straordinario del territorio su disposizione del Comando Legione carabinieri effettuando numerosi posti di blocco in numerosi comuni della provincia. I tutori dell'ordine hanno deferito in libertà 4 soggetti lentinesi, già noti, per detenzione di arnesi atti allo scasso. I militari hanno controllato nel complesso 150 persone ed altrettanti autoveicoli, ritirando documenti di guida e sequestrando stupefacenti e coltelli.

Florida - 2 rubano arredi e chiedono riscatto per restituirli: ammanettati per estorsione. I militari della Tenenza di Florida, nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto, **Rosario Sonsella** 35 enne e **Salvatore Fiducia** 25enne, flordiani accusati di estorsione. I due, dopo aver perpetrato un furto in una casa di campagna, avevano organizzato un cosiddetto "cavallo di ritorno". I maldestri hanno chiesto al proprietario dei mobili, un flordiano 40enne, la somma di denaro per "interessarsi" alla restituzione. I due malviventi quando si sono presentati all'appuntamento

fuori chiedendo aiuto ad un vicino di casa il quale ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Il dramma è scoppiato a seguito dell'ennesimo litigio familiare tra i coniugi Francesco GIUSPINO e Corrada RASPONE. La lite tra i due, in fase di separazione, questa volta è andata oltre le parole poiché sono passati alle vie di fatto, colpendosi vicendevolmente con i coltelli della cucina. Le lesioni inferte l'uno contro l'altro si sono dimostrate letali per entrambi e, senza alcuna possibilità di chiedere aiuto, sono morti nell'abitazione. Quando il figlio 14enne è rientrando da scuola ha notato varie macchie di sangue sul pavimento e, sicuramente, i cadaveri. Il ragazzo, sconvolto è fuggito via chiedendo aiuto al proprio vicino di casa il quale, per sincerarsi di quanto gridato dal 14enne è entrava in casa. L'uomo ha constatato la veridicità di quanto detto dal giovane. Immediato l'intervento dei Carabinieri della Compagnia di Noto e della locale Stazione che vista la posizione dei cadaveri e del rinvenimento dei 3 coltelli, con l'intervento del medico legale e del Sost. Proc. Di Turno, Dott. Fantechi, dopo i rilievi e le ispezioni hanno concluso che entrambi si erano feriti mortalmente. Gli investigatori avrebbero escluso che possa trattarsi di un'azione portata nei confronti dei 2 coniugi da parte di un soggetto terzo. La donna presentava, tra le altre, una vistosa ferita alla gola, che dovrebbe averne causato la morte, il marito evidenziava più ferite da punta e taglio nella zona addominale. I corpi sono stati rimossi e trasferiti nell'obitorio di Siracusa dove, nei prossimi giorni, il medico legale, su disposizione del Magistrato, provvederà all'esame autoptico.

Siracusa - Sudanese arrestato per immigrazione clandestina. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Palmi, a carico di



Abuabida Mahemedias, 39enne originario del Sudan, domiciliato a Priolo Gargallo. Il cittadino extracomunitario è accusato di associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'individuo, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella casa circondariale di Siracusa.

Siracusa - Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Massimo Mennitti ha disposto servizi mirati in ambito provinciale su l'uso e la vendita di puntatori laser. All'esito di tali servizi, i militari del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Augusta hanno deferito in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria **X.X. 44enne** di origine cinese, residente ad Augusta, titolare di negozio di giocattoli. I carabinieri all'interno del locale hanno rinvenuto e sequestrato 7 puntatori laser non conformi alla prescrizioni in materia. Analogo risultato hanno conseguito i militari della Stazione di Pachino che hanno deferito **D. X. 40enne** di origine cinese, titolare di un negozio di casalinghi e giocattoli, dove sono stati rinvenuti e sequestrati 16 puntatori laser non conformi. Questi apparecchi vietati

con la vittima con alcuni oggetti di arredo e dopo aver intascato i soldi richiesti, hanno visto all'improvviso i Carabinieri. I 2 sono stati bloccati dai militari e non hanno opposto resistenza. I Carabinieri hanno recuperato la merce ed il denaro. I militari erano da tempo sulle tracce dei giovani, insospettiti da alcuni loro movimenti in occasione di altri furti commessi nella zona. I Carabinieri hanno eseguito perquisizioni nell'abitazione di Rosario Sonsella rinvenendo: 1 panetto di hashish, diverse dosi già pronte per un peso complessivo di oltre 80 grammi, 1 bilancino di precisione. Per Rosario Sonsella è scatta, quindi, anche l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due, sono stati condotti presso la Tenenza di Floridia per l'espletamento delle pratiche e poi tradotti nel carcere di Cavadonna.

Augusta - Stalker viola arresti domiciliari in carcere. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno eseguito un provvedimento di custodia in carcere nei confronti di **Alfio Saraceno**, 45enne del luogo. Il soggetto, in regime di arresti domiciliari, si era reso responsabile di aver violato più volte gli obblighi di custodia allontanandosi dalla propria abitazione. In considerazione delle modalità e della capacità di reiterare il comportamento illegale del personaggio, il GIP del Tribunale di Siracusa ha emesso l'ordine di custodia cautelare in carcere eseguito ieri dagli investigatori. Alfio Saraceno era agli arresti domiciliari dal 18 gennaio u.s. a seguito delle risultanze investigative degli Agenti della Polizia di Stato conclusesi nel gennaio u.s. con l'emissione del provvedimento per il reato di stalking.

Avola - Tenta d'investire collega di lavoro ed esplose colpi di pistola alla sua saracinesca. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, a seguito di immediate e attente indagini di polizia giudiziaria, hanno denunciato in stato di libertà **Z.P.**, 34enne, già noto e **S.G.**, 33enne, entrambi di Avola, per i reati di tentate lesioni personali, minacce aggravate, detenzione e porto di arma da fuoco, spari in luogo pubblico e danneggiamento. Nella tarda mattinata di ieri, transitando in Via Siracusa, in Avola, **Z.P.**, alla guida della propria auto ed in compagnia di **S.G.**, ha tentato di investire un uomo, 56enne, nei confronti del quale, per motivi lavorativi, nutrivano forti rancori. I due denunciati sono stati accusati, anche di aver, dopo il primo atto criminoso, esplosi due colpi d'arma da fuoco all'indirizzo del garage della stessa persona che avevano tentato di investire.

Siracusa - Polstrada sulla Catania - Siracusa blocca 2 sorvegliati catanesi. Si tratta di



TUDISCO 37enne e **Francesco**



FARINA 57enne. La Polstrada stava svolgendo servizi mirati per il contrasto della microcriminalità, su disposizione del Comandante della Sezione Polizia Stradale di Siracusa V.Q.A. Dott. Antonio CAPODICASA. Poliziotti del Distaccamento Polizia Stradale di Lentini, hanno controllato l'auto Alfa Romeo 156 targata AX735BF sulla quale stavano viaggiando Salvatore TUDISCO e Francesco FARINA. I poliziotti hanno verificato al Centro Elaborazione dati del Viminale che Francesco FARINA era stato sottoposto alla

Rosario Bucolo in esecuzione dell'ordinanza di applicazione di misura cautelare disposta dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura. I militari dell'arma, nel corso della perquisizione hanno trovato: passamontagna, un silenziatore artigianale, 80 grammi di semi per la coltivazione di cannabis indica. L'attività dei Carabinieri è inserita nel quadro delle indagini d'iniziativa del Comando Compagnia nella zona nord della provincia di Siracusa, per il contrasto alla consorteria mafiosa e volta alla ricerca di armi. Le indagini hanno avuto inizio nel gennaio del 2010, le manette scattarono per il lentinese già noto **Alfio MANGIAMELI**, trovato in possesso di armi e droga per il già noto lentinese **Cirino SCAMPORRINO** trovato in possesso di armi e munizioni. In quella occasione furono anche denunciati in libertà per i medesimi reati: **P.G.** 43enne lentinese già noto, **C.B.** 28enne catanese ed **S.C.** 18enne lentinese. I militari dell'arma, trovarono in quella operazione in un canneto a Lentini l'arsenale composto da: fucili, pistole, una pistola mitragliatrice marca Uzi israeliana, ed armi da guerra attribuite al Clan Nardo e probabilmente usate per reati criminosi. Le armi e munizioni trovate dai carabinieri nell'attuale operazione, attribuite ad ignoti, sono state poste sotto sequestro e sono state inviate con l'autorizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ai RIS di Messina per gli accertamenti e per stabilire l'eventuale uso in precedenti atti criminosi.

Lentini - Prostituzione tra Romania e Lentini, a donne metà degli introiti giornalieri:

8 arresti. L'operazione è stata denominata San Demetrio dalla zona dove le prostitute venivano piazzate. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, nelle prime ore della mattinata, al termine di complesse indagini di polizia giudiziaria, coordinate dalla locale Procura della Repubblica, hanno eseguito 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili del reato di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento e favoreggiamento della



prostituzione. Le manette sono scattate per **Vittorio SGALAMBRO**, 74enne di Lentini, nei cui confronti è stata disposta la misura degli arresti domiciliari, **Gheorghe Florin ANTOCHE**, 30enne, nato in Romania, domiciliato in Lentini (attualmente detenuto), **Camelia,**



detta **"Carmen"VASILAC**, 28enne nata in Romania, domiciliata in Lentini;

(attualmente detenuta), **Stefania Virgilia, detta "PASU" PAPA FIR**, 21enne, nata



in Romania, domiciliata in Lentini, **Maria Aurelia DRAGOI**, 20enne nata in



Romania, domiciliata in Lentini, **Ciprian RADUCANU**, 34enne nato in Romania, ,



domiciliato a Pozzallo (RG), **RAZVAN GRADINARIU**, 24enne nato in Romania,



Gianina PAPA FIR, 27enne nata in Romania, domiciliata in Lentini. I provvedimenti sono stati eseguiti a Lentini, città in cui ha sede il gruppo criminale, dagli Agenti della Squadra Mobile aretusea e, nei confronti di Gianina PAPA FIR, in Romania, tramite un mandato di arresto europeo, dagli Agenti dell'Interpol e della Polizia Rumena. L'indagine è iniziata nel giugno 2009 a seguito della denuncia di una cittadina rumena, la quale ha riferito di essere vittima di uno sfruttamento della prostituzione ad opera di alcuni suoi connazionali, successivamente identificati per i coniugi Gheorghe Florin ANTOCHE e Camelia VASILAC. La donna ha dichiarato che, a causa delle condizioni di precarietà in cui versava la sua famiglia, avrebbe accettato un posto di lavoro in Italia. La vittima giunta nel siracusano sarebbe stata costretta, con violenza e minaccia, a prostituirsi. Pertanto si è sviluppata un'intensa attività investigativa, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Gli inquirenti hanno individuato un'organizzazione criminale, operante tra la provincia di Siracusa e la Romania. Le donne, dopo essere state reclutate nella propria nazione, giungevano in Italia e venivano costrette a prostituirsi. Le vittime percepivano, per l'attività di prostituzione, la metà degli introiti giornalieri incassati, essendo costrette ad elargire all'organizzazione l'altra metà. L'attività investigativa, è stata supportata da numerose intercettazioni telefoniche e video riprese. I tutori dell'ordine hanno individuato i promotori dell'organizzazione criminale, legati da vincoli di parentela e di tracciare un quadro probatorio ben delineato nei confronti di tutti i componenti dell'organizzazione: rumeni di etnia rom. Gli sfruttatori in un tratto di strada, ricadente nei comuni di Lentini e Carlentini, denominato bivio San Demetrio, facevano prostituire le donne reclutate in Romania. L'associazione, inoltre, forniva alle donne un supporto logistico: appartamenti e mezzi di trasporto, esercitando un controllo capillare sulle entrate attraverso la costante presenza di una donna di loro fiducia. I poliziotti attualmente ricercano due soggetti sia in territorio italiano che in Romania. Gli arrestati, sono stati condotti nelle Case Circondariali di Siracusa e di Catania.

Carlentini - Operazione antidroga CC ammanettano muratore pusher.



I militari dell'Arma di Carlentini hanno bloccato il muratore lentinese **Paolo Carlentini** 28enne per detenzione di sostanza stupefacente. Il Comandante della Compagnia di Augusta Capitano Giuseppe Musto ha predisposto nel territorio di pertinenza, servizi di prevenzione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Carlentini comandati dal maresciallo Rocco Schirripa stavano svolgendo un servizio antidroga sul territorio. I militari alle ore 23.30, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nei confronti del già noto muratore lentinese Paolo Carlentini. Il soggetto era stato notato più volte, dai carabinieri, nei luoghi di spaccio a Carlentini. I tutori dell'ordine, nella casa del muratore, hanno rinvenuto nascosta in una sgabuzzino, 50 grammi di marijuana suddivisa in 5 involucri pronti per lo spaccio. I carabinieri non hanno dato tempo, al soggetto di disfarsi della sostanza. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Compagnia di Augusta proseguiranno, anche nei prossimi giorni, il controllo antidroga su tutto il territorio di competenza.

Siracusa - Carabinieri ammanettano 2 cognati rapinatori seriali catanesi in trasferta. Si

vengono spesso usati durante manifestazioni sportive od in prossimità di aeroporti causando, negli ultimi tempi, un costante aumento, di episodi che avrebbero potuto comportare danni alla salute od incidenti. In tale quadro, rendendosi necessario assumere specifiche iniziative di contrasto, nel corso della settimana appena trascorsa il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Massimo Mennitti aveva disposto in ambito provinciale, i controlli capillari nei punti vendita. I carabinieri hanno accertato la regolarità costruttiva, poiché spesso questi apparecchi sono importati illegalmente da paesi dell'estremo oriente, in particolare dalla Cina, eludendo i controlli doganali e le verifiche sulla loro nocività per la salute.

Siracusa - Pesca abusiva con extracomunitario impiegato ed illegale.

Agenti della squadra nautica della Questura di Siracusa, in servizio di vigilanza costiera lungo il litorale Nord Aretuseo, alle ore 16.30, a mezzo miglio dal Capo S. Panagia di Siracusa, hanno notato un piccolo natante da pesca in legno. 2 persone, erano con a bordo dell'imbarcazione priva di matricola di iscrizione ai registri del locale Compartimento Marittimo. I tutori dell'ordine hanno proceduto ad un regolare controllo. Gli agenti hanno identificato il capo barca **M.V.**, 41enne, già noto per contravvenzioni al Codice della Navigazione. Il responsabile ha dichiarato agli Agenti di non avere licenza di pesca e, nonostante ciò, di volere effettuare una battuta di pesca con rete da posta, impiegando, in qualità di aiutante, il cittadino Mohamed SAID 50enne, egiziano. L'extracomunitario già era stato arrestato per reati connessi all'immigrazione clandestina e successivamente espulso con apposito ordine. L'egiziano, pertanto, è stato tratto in arresto per inosservanza all'ordine di lasciare il territorio dello Stato, mentre l'italiano è stato denunciato in libertà per aver impiegato alle proprie dipendenze un lavoratore straniero privo di passaporto e di permesso di soggiorno. Il siracusano è stato sanzionato, altresì, per aver utilizzato irregolarmente una rete da posta, poi sequestrata.

Siracusa - Preso coltivatore marijuana.

Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato **Salvatore Scrofani**, 36enne, residente a Siracusa, già noto, per il reato di detenzione e coltivazione di piante di marijuana. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di attente indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato, nell'abitazione dell'arrestato, una perquisizione domiciliare. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto, in un terreno di pertinenza dello stesso, 213 piantine di marijuana dell'altezza di 50 centimetri circa. All'interno della casa gli agenti hanno trovato: un bilancino elettronico ed scatola di semi essiccati di sostanza stupefacente. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella casa circondariale di Siracusa.

Lentini - Rapinatori schiaffeggiano impiegato per somma esigua in cassa e fuggono senza soldi. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono intervenuti in un'agenzia di assicurazioni in via Roma dove, poco prima, per una rapina. 2 giovani con il volto travisato da passamontagna di cui uno armato di pistola giocattolo e l'altro di un taglierino, sotto la minaccia dell'arma hanno intimato ai presenti di consegnare le somme di denaro che avevano incassato. L'impiegato ha risposto ai 2 di non essere in possesso di somme in contanti ed ha consegnato ai malviventi la somma in suo possesso. Alla vista dei 10 € , uno dei malviventi ha schiaffeggiato la vittima fuggendo subito dopo con il suo complice e lasciando sulla scrivania la banconota.

Siracusa - Il Tribunale del Riesame di Siracusa, con provvedimento del 15 aprile 2010, nell'ambito del procedimento penale a carico della Prof. Patrizia Calvo ed altri (nr 2386 / 09 RG), ha confermato il sequestro preventivo, a suo tempo emesso dal GIP, dei locali dell'Istituto Paritario Nuovo Quasimodo di Rosolini. Si tratta di una decisione di merito che, asseverando la validità e solidità dell'impianto accusatorio, rende giustizia all'impegno ed alla serietà dell'azione investigativa della Procura di Siracusa, ancor più perché rilasciata con piena cognizione delle indagini prodotte dalla difesa.



tratta di **Francesco VENTURA** 27enne e **Maurizio Giuseppe Andrea MESSINA**



28enne. I 2 sono accusati di avere commesso più colpi a Floridia e Canicattini Bagni, per circa 64.000€ spendendo il denaro anche in una crociera in Spagna. I tutori dell'ordine hanno effettuati indagini partite dalle immagini riprese dalle videocamere di sorveglianza degli istituti bancari rapinati. I 2 fermati sono sottoposti alla misura cautelare in carcere presso la casa circondariale di Catania a Piazza Lanza a disposizione del GIP del Tribunale etneo dott. Cannella che ha accolto la richiesta del magistrato coordinante le indagini il dott. Angelo BUSACCA della Procura di Catania. Notevole supporto è stato fornito anche dai militari dell'arma di Taormina i quali hanno avvalorato l'ipotesi di 12 rapine commesse in altrettanti istituti di credito nella costa sud orientale della Sicilia.

Avola - 2 aggrediscono gestore bar che vieta di fumare: in manette. I militari della stazione carabinieri di Avola, alle ore 18.30 circa a conclusione di complessa ed articolata attività d'indagine di iniziativa, hanno tratto in arresto su ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa, per "danneggiamento, violenza privata, lesioni personali con aggravanti in concorso" i già



noti: **Davide Patane'**, 32enne, panificatore, conosciuto per reati contro la persona e



Salvatore Gallo, 29enne nato a Siracusa, residente ad Avola, celibe, meccanico, conosciuto per reati inerenti la normativa su stupefacenti ed armi. I due sono stati protagonisti di un pestaggio, perpetrato il 17 febbraio 2010, in danno di un 50enne **O.P.** di Avola proprietario di un locale pubblico del luogo. Il gestore, la sera precedente, aveva chiesto più volte ai giovani di non fumare all'interno del proprio esercizio pubblico in ossequio alle disposizioni in materia. I soggetti, la sera della discussione, sul momento avevano reagito stizziti minacciando il proprietario, poi era sorta una discussione conclusasi con la richiesta del titolare di allontanarsi dal locale. I due, tratti in arresto, ritenendo di essere stati buttati fuori ingiustamente dal locale hanno reagito organizzando una sorta di spedizione punitiva svoltasi qualche giorno dopo. Davide Patane' e Salvatore Gallo avrebbero fermato **O.P.** in una via del centro mentre era a bordo della propria auto. I due aggressori avrebbero fermato la macchina e fatto scendere il gestore riempiendolo di calci e pugni. Il Patane' ed il Gallo, accecati dall'ira nel pestaggio hanno procurato diverse lesioni ad **O.P.** che è stato obbligato a ricorrere alle cure dei sanitari. La prognosi medica per il ferito è stata di 20 giorni. Gli arrestati sono stati tradotti: Davide Patane' presso la Casa Circondariale di Siracusa e Salvatore Gallo nella sua abitazione al regime degli arresti domiciliari.



Siracusa - L'ex pugile Salvatore Battaglia, 37enne, tornato alla sua vecchia professione di carrozziere è stato fermato da carabinieri del Comando provinciale di Siracusa per omicidio. E' accusato di avere assassinato lo scorso anno a Cassibile, nell'ambito di un regolamento di conti di stampo mafioso, Salvatore Giacona, un postino di 27 anni scomparso l'1 aprile, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. All'individuazione di Battaglia gli investigatori sono giunti grazie al ritrovamento dell'arma del delitto, dopo le indicazioni fornite dal collaboratore di giustizia, Sebastiano Troia, fermato per concorso nell'omicidio. Secondo quanto riferito da fonti investigative, sulla pistola carabinieri del Ris hanno trovato tracce di sangue della vittima e impronte digitali e Dna di Battaglia. Le indagini dei militari dell'Arma di Siracusa sono state coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura della Repubblica di Catania. Le indagini furono avviate l'uccisione di Salvatore Giacona, scomparso da Cassibile il 1 aprile del 2009, il cui corpo parzialmente carbonizzato fu ritrovato due giorni dopo nella sua auto in contrada San Domenico. Salvatore Battaglia era balzato agli altari delle cronache sportive, scalando agli inizi del 2000 le classifiche Continentali del pugilato. Nel 2001 è stato anche eletto sportivo dell'anno in Sicilia proprio per quel titolo continentale che ha conquistato a fatica nella categoria dei super leggeri. Battaglia è stato anche più volte campione tricolore di categoria.

Siracusa - Identificato ed arrestato ideatore rapina ad anziana. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia di Siracusa hanno tratto in arresto in esecuzione di Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura **Salvatore AIMONE**,



43enne. I militari stavano da tempo seguendo l'uomo per assicurarlo alla giustizia. Il soggetto si è nascosto in uno dei vicoli stretti di Ortigia, gli investigatori lo hanno pedinato, attendendo che uscisse dall'interno di un palazzo. Salvatore AIMONE appena uscito è stato avvicinato dai militari ma si è subito dato alla fuga. L'inseguimento si è protratto per poche centinaia di metri, tra vicoli e strade strette, con i Carabinieri che intimavano a Salvatore AIMONE di fermarsi. Una pattuglia dell'Arma, dal lato opposto della strada, si è parata di fronte, al fuggitivo interrompendone la corsa. Manette ai polsi, Salvatore AIMONE è stato condotto nella caserma di viale Tica per la notifica del provvedimento giudiziario. L'Autorità Giudiziaria ed i militari avevano, individuavano in Salvatore AIMONE il mandante ed "palo" della violenta rapina consumata il giorno 27 marzo scorso nell'abitazione di un'anziana donna nel quartiere di Ortigia. La vittima era stata brutalmente aggredita da due persone sulla soglia dell'appartamento, legata ed imbavagliata e le era stato strappato dal dito un prezioso anello. I malviventi si erano dati alla fuga facendo perdere, in un primo momento, le proprie tracce. Il tempestivo intervento dei militari del Nucleo Operativo della Compagnia cittadina aveva consentito di indirizzare immediatamente le indagini nei confronti di due soggetti già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici, Angelo REGINA e Umberto RANDIERI, le cui fisionomie, tra l'altro, collimavano con le descrizioni somatiche fornite dalla vittima. I 2 comparì, alcune ore dopo la rapina, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto. I militari hanno continuato le indagini per identificare il terzo componente il gruppo. Salvatore AIMONE dopo le formalità di rito, è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell'A.G. mandante che lo interrogherà nei prossimi giorni.

Priolo - Articolista LSU uccide a coltellate donna pulizie e si costituisce. Le manette degli



agenti sono scattate per **Corrado Pantano**, 50enne, residente a Priolo Gargallo, che avrebbe ferito mortalmente **Silvana Scarlata**, 48enne del luogo. Gli Agenti della Polizia di Stato da ulteriori verifiche hanno accertato che la vittima, separata con tre figli, svolgeva il suo lavoro con mansioni di addetta alle pulizie in una struttura sportiva sita in Priolo Gargallo. Il delitto sarebbe stato consumato in via Pindemonte per l'incontro casuale tra la donna ed il Pantano. Gli uomini del Commissariato di P.S. di Priolo Gargallo, alle ore 16.00, sono intervenuti in via Pindemonte per la segnalazione di un'aggressione da parte di un uomo nei confronti di una donna. Giunti sul posto gli investigatori hanno accertato che la donna era stata colpita diverse volte con un'arma da taglio e versava in gravi condizioni. **Silvana Scarlata** è stata trasportata dagli Operatori del 118 al pronto

Nell'occasione non si può non evidenziare come la decisione del Tribunale del Riesame di Catania, dispositiva della liberazione della Prof. Patrizia Calvo, sia diversamente riconducibile al verificarsi di una nullità di ordine processuale, alla cui genesi peraltro è del tutto estranea la Procura di Siracusa, e non tocchi il merito della tesi investigativa.

Portopalo - CC scoprono discarica abusiva di materiale cancerogeno. I militari dell'Arma di Portopalo, nel corso di un servizio disposto dal Comando Provinciale di Siracusa, finalizzato al monitoraggio del territorio a tutela dell'ambiente, hanno posto sotto sequestro una discarica abusiva, ubicata in contrada Cavarra su una superficie di 1600 mq. circa, e denunciato i 2 comproprietari del terreno. Si tratta di : B.C., 38enne, e B.G., 37enne del luogo. I militari nell'area hanno rinvenuto cumuli di materiale di risulta, scarti di materiale ferroso, elettrodomestici, materiali d'arredo e rifiuti speciali quali lastre e recipienti in eternit. L'area sottoposta a sequestro, è stata affidata in custodia giudiziale ai denunciati ai quali sarà imposta la bonifica.

Noto - CC Presi 3 ladri catanesi in trasferta nel siracusano. Si tratta di:



Pietro Gangemi, 24enne di Catania, **Andrea Timpone**,



25enne, residente a **Giuseppe**



Cicirello, 18enne di Catania, studente. I militari del dipendente n.o.r.m. - aliquota radiomobile, alle ore 05,30 circa, a Noto, a seguito della richiesta di intervento da parte di una pattuglia di vigilantes di Rosolini, si sono portati in contrada zacta dove, all'interno dell'area del distributore carbolubrificanti Erg, era stato perpetrato un furto con scasso ai danni del bar tabacchi di proprietà di **S. C.**, 48enne residente a Rosolini. I carabinieri hanno avviato immediatamente la ricerca dei malfattori, che nel frattempo erano fuggiti inseguiti dai vigilantes. I ladri sono stati rintracciati sulla strada statale 115 a bordo di una fiat punto di colore bianco targata ak802la, all'interno della quale c'era la refurtiva. I militari hanno bloccato l'auto, malgrado l'inutile la fuga, traendo in arresto in flagranza di reato per "furto aggravato" i tre etnei: Pietro Gangemi, già noto alle forze dell'ordine per reati inerenti la

Misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di Catania. Salvatore TUDISCO era stato fatto oggetto di analogo provvedimento, ma il decreto però non gli era stato notificato, per irreperibilità. Gli uomini della Polizia Stradale, hanno tratto in arresto Francesco FARINA, per l'inosservanza delle prescrizioni di obbligo di soggiorno nel comune di Catania, traducendolo, dopo le formalità di rito presso la Casa Circondariale Cavadonna di Siracusa. Salvatore TUDISCO a cui è stato notificato il provvedimento emesso dal Tribunale di Catania, è stato denunciato in libertà per l'inosservanza agli inviti di presentazione dell'autorità di P.S.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, in servizio di controllo del territorio, hanno arrestato Alfio Enrico Brancato,



44enne di Lentini. I Poliziotti hanno sorpreso il soggetto per strada fuori dalla propria abitazione.

Lentini - 28enne in manette per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. Si tratta di **Corrado Di Rosa** 28enne di Pachino muratore. Sembra che il pachinese si fosse recato a Lentini per discutere con il fratello e che il dialogo sia degenerato in lite. Sul posto sono giunti i militari dell'Arma della Tenenza di Lentini che hanno tentato di sedare gli animi del soggetto già alterato. Il pachinese ha reagito male nei confronti dei militari causando lesione e resistenze. Per il soggetto sono scattate le manette ed è a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa - CC eseguono ordinanza di custodia cautelare in carcere. I militari della stazione carabinieri di Canicattini Bagni, hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Siracusa, presso la locale casa circondariale. Il destinatario è



Andrea Cugno, 20enne nato a Siracusa, residente a Canicattini Bagni, celibe, noto ai CC per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti, contro il patrimonio e la persona. Il giovane è in atto detenuto. Andrea Cugno era stato arrestato nel febbraio 2010 per resistenza a pubblico ufficiale durante un controllo dei militati alla sua abitazione e successivamente, il mese scorso, per evasione. Il provvedimento è scaturito dai controlli dei CC che hanno più volte registrato la sua continua violazione degli obblighi imposti dall'autorità giudiziaria.

Avola - Carcere per stupefacenti. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, hanno eseguito un'ordinanza di revoca del decreto di sospensione dell'ordine di carcerazione nei confronti di **Michele Vaccarisi**, 47enne, residente ad Avola. Michele Vaccarisi arrestato dagli Agenti della Polizia di Stato deve scontare la pena detentiva in carcere di 5 mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. Vaccarisi è stato condotto presso la Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Augusta - Aggredisce poliziotti: in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, in servizio di controllo del territorio, sono intervenuti in una via della città in quanto era stata segnalata una persona in evidente stato di ubriachezza. Giunti sul posto, gli investigatori hanno accertato che **Claudio Sannito** 45enne, residente in Augusta, aveva chiuso l'accesso della strada con una fune impedendo il passaggio a pedoni ed autovetture. Gli Agenti hanno cercato di persuadere il soggetto a desistere dalla sua azione ma questi ha inveito minacciosamente contro i poliziotti scagliandosi contro di loro. Neutralizzato e bloccato, il soggetto è stato sottoposto a perquisizione con esito positivo tenendo un coltello dalla lama lunga 17 centimetri occultato in una tasca dei pantaloni. Claudio Sannito è stato dichiarato in arresto, e condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa - 30 anni di reclusione per 2 omicidi. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato Paolo Ferla, 73enne del luogo. I poliziotti hanno eseguito l'ordine di carcerazione, emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Catania. Paolo Ferla deve espriare la pena di 30 anni di reclusione poiché ritenuto responsabile di due omicidi perpetrati a Palazzolo Acreide nel 1997 e nel 2003. Paolo Ferla è stato condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

Siracusa - CC bloccano "topo d'appartamento: ai domiciliari. Si tratta di Giovanni Piazzese, 18enne siracusano. Il giovane stava tentando di arraffare denaro e gioielli in un appartamento nel quartiere di Santa Panaria. I rumori ed i movimenti sospetti hanno fatto scattare l'allarme al 112 da parte di alcuni cittadini del posto. 2 pattuglie della Radiomobile Compagnia di Siracusa sono state inviate nell'area, riuscendo a bloccare il giovane proprio mentre si stava allontanando. I militari hanno trovato subito nelle tasche di Giovanni Piazzese la refurtiva: alcuni gioielli e denaro in contante. Sono

soccorso dell'Ospedale Umberto I. La donna è stata operata d'urgenza, ma è morta in sala operatoria. L'autore del delitto, è stato identificato successivamente per Corrado Pantano, residente a Priolo Gargallo, già noto, ed è stato ricercato attivamente dagli Agenti della Polizia di Stato. Il soggetto si è presentato negli Uffici del Commissariato di Polizia ed è stato tratto in arresto per omicidio. Gli investigatori della Polizia di Stato dalle prime indagini avviate hanno accertato che il Pantano era collega di lavoro della vittima, impegnata nei Lavori Socialmente Utili. Il gesto omicida potrebbe essere scaturito dall'ennesima lite per dissapori legati all'ambiente lavorativo. Nel corso della lite il Pantano avrebbe estratto un coltello colpendo ripetutamente la donna al torace ed all'addome.

Noto - Carabinieri 3 arresti per droga a Noto ed Avola in due distinte operazioni anticrimine. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile di Noto, durante un servizio di controllo del territorio, finalizzato alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza



stupefacente": **Paolo Iacono**, 32enne di Avola, noto ai carabinieri per reati



inerenti la normativa sugli stupefacenti e **Nunziatina Di Rosa**, 32enne di Avola, convivente dello Iacono, casalinga, nota ai carabinieri per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti. I militari nell'abitazione dei soggetti, li hanno notati mentre tentavano di occultare 10,5 grammi circa, di sostanza stupefacente tipo "eroina" e 11 grammi circa di sostanza stupefacente tipo "cocaina", e materiale atto al taglio e confezionamento. Il tutto è stato sottoposto a sequestro. Arrestati ed associati presso la Casa Circondariale di Siracusa e Catania a piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. I militari di Avola Stazione CC, a conclusione di attività d'indagine, hanno tratto in arresto in flagranza di reato per "ricettazione" **Corrado Cassibba** 48enne, autodemolitore, noto ai carabinieri del luogo per reati contro il patrimonio. I carabinieri, a seguito di perquisizione nel terreno di pertinenza all'abitazione dell'arrestato in contrada Chiusa di Carlo, hanno rinvenuto vario materiale edile per un valore di 10.000€ circa, risultato rubato il 26 febbraio 2010 ad Avola e 3 automezzi di provenienza furtiva la cui proprietà è in corso di accertamento. Il materiale rinvenuto è stato restituito al legittimo proprietario e gli automezzi in attesa di identificazione sono stati affidati in custodia giudiziale a ditta autorizzata. Corrado Cassibba è stato tradotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa - Il dott. Francesco Bandiera, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato, di mattina, si è insediato ufficialmente, come Dirigente delle Volanti della



Questura di Siracusa. Il dott. Francesco Bandiera è nato a Siracusa nel 1972 ed è stato nominato Commissario Capo della Polizia di Stato nel 2002, dopo aver seguito il corso di formazione presso l'Istituto Superiore della Polizia di Stato a Roma. Il funzionario di polizia, dal novembre 2002 al febbraio 2006 è stato Vice Dirigente del Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia". Il dott. Francesco Bandiera dal febbraio 2006 al Gennaio 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile del IV turno delle Volanti di Milano. Il funzionario dal gennaio 2007 a marzo 2008 è stato nominato Vice Dirigente del Commissariato "Garibaldi - Venezia" di Milano ed il responsabile della Sezione investigativa. Il dott. Francesco Bandiera dal marzo 2008 ad aprile 2010 ha avuto l'incarico di Vice Dirigente della Centrale Operativa di Milano. Al neo vice Questore dott. Francesco Bandiera gli auguri di buon lavoro dall'**INFORMATORE di Sicilia** e personali. **i.i.p.**

Siracusa - Aspirante protettore tenta estorsione a prostituta: in manette. Agenti delle



Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Khiari Oilid**, 31enne domiciliato a Siracusa, per il reato di tentata estorsione. Gli uomini della Volante sono intervenuti in traversa Cozzo Pantano per la segnalazione di un'aggressione di un uomo nei confronti di tre donne, di origine rumena, alle quali aveva chiesto del denaro. Gli Agenti dalle indagini immediatamente attivate hanno identificato Khiari Oilid, di Mazzara del Vallo, residente a Siracusa, già noto che successivamente è stato rintracciato, a bordo di un'auto, nei pressi della traversa Cozzo Pantano. I poliziotti hanno accertato che il soggetto si era avvicinato alle tre donne le quali si trovavano in strada a svolgere attività di prostitute ed aveva chiesto loro, minacciandole di morte, del denaro, proponendosi come loro protettore. Inoltre, l'aspirante protettore, dopo aver rivolto la minaccia ad una delle tre malcapitate, l'ha colpita con un pugno facendola cadere per terra. Il Khiari, per i fatti accertati, è stato dichiarato in arresto per il reato di tentata estorsione e condotto successivamente presso la Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.

SIRACUSA - 2 maldestri rapinatori di una donna 80enne ammanettati dai carabinieri.



Si tratta di **Angelo REGINA**, 21enne, già noto alle Forze dell'Ordine, ed **Umberto**



RANDIERI, 23, anche lui già conosciuto e sottoposto alla sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno. I 2 hanno agito ai danni di un'anziana donna del quartiere di Ortigia. I malfattori nei pressi dell'abitazione hanno atteso la vittima, e sono saliti all'ultimo piano del palazzo dove abita l'anziana signora, attendendo che faccia rientro. Non è passato molto tempo, la donna è arrivata al suo pianerottolo, non appena ha aperto la porta di casa, i due l'hanno aggredita. I comparì hanno spinto la donna in casa, chiudendo la porta. I 2 hanno subito imbavagliato l'anziana con un asciugamani e del nastro per imballaggio che avevano portato con loro. La rapina non è andata come nei programmi, infatti appena i 2 hanno sfilato un anello prezioso sono stati intimoriti da un rumore dall'esterno ed hanno deciso di interrompere l'azione. Scappati hanno lasciato la donna a terra, spaventata ma capace di chiedere subito aiuto. I militari sono intervenuti e dopo lunghe ricerche hanno rintracciato i 2 sospetti ammanettandoli. I due sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto con l'accusa di rapina aggravata in concorso e condotti presso la casa circondariale di Cavadonna, in attesa dei provvedimenti della Procura di Siracusa.

Lentini -Taglia gola ad anziana per rapinarla : arrestato dai Carabinieri. I militari della Stazione di Lentini, nel corso della mattinata del 25 marzo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto **MIHAI BOGDAN GEORGESCU**

normativa sugli stupefacenti e contro il patrimonio, Andrea Timpone, coniugato, carpentiere e Giuseppe Cicirello, studente. La refurtiva recuperata: 300 pacchi di tabacchi, 1 registratore di cassa contenente la somma di 150 €, 1 cassaforte per il cambio-monete con all'interno banconote di più nazionalità, è stata restituita al legittimo proprietario. Pietro GANGEMI veniva associato presso la Casa Circondariale di Siracusa mentre i due correi sono stati accompagnati al regime degli arresti domiciliari presso le proprie abitazioni su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. I carabinieri della compagnia netina stanno intensificando le attività preventive per sventare i furti che si stanno moltiplicando sul territorio. Numerosi gli arresti effettuati negli ultimi mesi dai carabinieri dei diversi comandi stazione. I carabinieri, sottolineano che è stata sempre utile la collaborazione del cittadino a determinare i migliori risultati.

Siracusa - Manette della polizia per espiazione di pena detentiva in regime di arresti domiciliari, su ordine emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, a carico di **Mirko Giarratana** 28enne, residente a Siracusa, già noto. Mirko Giarratana deve espriare una pena residua di 1 mese e 28 giorni di reclusione e 3 mesi di arresto. Il soggetto è ritenuto responsabile di furto commesso il 17 agosto del 2000. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato **Claudio Di Paola**, 47enne, residente in Siracusa, per inosservanza gli obblighi della sorveglianza speciale, ricettazione, guida senza patente ed occultamento di atti veri. Gli Agenti delle Volanti hanno arrestato Andrea Gianni, 36enne, di Siracusa, sottoposto al regime degli arresti domiciliari con autorizzazione a recarsi sul luogo di lavoro. Gli Agenti della Polizia di Stato dai controlli effettuati, hanno accertato che Andrea Gianni non era presente né sul posto di lavoro né nella propria abitazione.

Pachino - Pedofilo in manette: tenta abuso su bimbo di 7 anni. Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno arrestato M.S., 22enne, di Pachino, per il reato di abuso sessuale in danno di un bambino di 7 anni, anch'egli residente in Pachino. Gli investigatori del Commissariato di Pachino, al termine di veloci e attente indagini di polizia giudiziaria, sono riusciti a identificare l'autore di un abuso sessuale, avvenuto nella serata di domenica scorsa, nel centro di Pachino, ai danni di un bambino di 7 anni. Il minore, in compagnia di un familiare, stava partecipando alla processione religiosa in onore di San Giuseppe. L'individuo, approfittando della confusione determinata dalla folla, è riuscito ad avvicinarsi al bambino ed a importunarlo tentando un approccio fisico. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa - Prostituzione in centro: agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, al termine di meticolose indagini di polizia giudiziaria, hanno arrestato **Orazio Giuffrida**,



50enne, imprenditore, del luogo per favoreggiamento. I poliziotti, avevano avuto notizia che all'interno di un appartamento in via Arno si svolgeva una notevole attività di prostituzione. Gli inquirenti hanno notato ragazze straniere, ed hanno attuato servizi idonei di appostamento ed osservazione nei pressi dell'immobile interessato. L'attività alla polizia ha consentito di accertare che nell'immobile vi era un andirivieni di uomini. Gli Agenti hanno notato che l'arrestato ostentava una certa familiarità con le due ragazze, di origine colombiana, ma con passaporto spagnolo, ed a più riprese, portava loro borse con alimenti e prodotti per la casa. I tutori dell'ordine, da ulteriori accertamenti hanno evidenziato che Orazio Giuffrida, proprietario dell'immobile di via Arno, cedeva l'appartamento alle due straniere favorendo la loro attività di prostituzione. Orazio Giuffrida, dopo le formalità di rito, è stato tratto in arresto e condotto nella casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Operazione di controllo del territorio carabinieri arrestano 1 per inosservanza e rilevano extracomunitari che invadono



19enne romeno. Il soggetto, il giorno prima, dopo aver tentato di rapinare un'anziana donna del luogo, all'inaspettata reazione della vittima, l'ha ferita, verosimilmente con un coltello, alla gola ed alla schiena per poi darsi alla



fuga. La donna soccorsa dai vicini e dai sanitari, è stata trasportata presso l'Ospedale di Lentini e sottoposta ad intervento



chirurgico con l'applicazione di ben 50 punti di sutura. Sono stati diramati elementi relativi al ricercato, ed in poco tempo i militari dell'Arma del **comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti**, dopo un rapido scambio di informazioni con il **comandante la compagnia di Augusta cap. Giuseppe Musto** hanno avviato le ricerche a Lentini coordinate dal **maresciallo Sebastiano Bramante** ed hanno rintracciato il romeno. All'atto del fermo, l'individuo stava cercando di lavare i propri indumenti, ancora intrisi del sangue della vittima. I particolari sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa presso il Comando.

Lentini - Carabinieri operazione "San Giuseppe" sequestrati 80 kg di marijuana per 400mila €: 1 in manette. I militari dell'arma della Compagnia di Augusta stazione di Lentini, nel corso di un servizio antidroga hanno bloccato **Salvo**



Vinci 28enne del luogo già noto. I carabinieri hanno effettuato una perquisizione nella casa rurale di pertinenza del soggetto, già del defunto suocero, una cascina a Pedagoggi in territorio di Carlentini,



denominato Piano Monaci. I militari hanno trovato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente: in 3 borsoni



dove erano conservati i 70 panetti di marijuana. Il valore della droga sequestrata si aggira intorno ai 400mila €. I militari hanno



sequestrato gli 80 kg di marijuana ed ammanettato il soggetto. Espletate le formalità di rito gli investigatori hanno dichiarato in arresto il "fornitore". I carabinieri della Compagnia di Augusta Stazione di Lentini per arrivare alla scoperta della droga e l'arresto di Salvo Vinci hanno effettuato pedinamenti di soggetti già noti nell'ambito dello spaccio. I militari hanno appurato che Salvo Vinci, pur gestendo un notevole volume di affari, tenesse un tenore di vita modesto proprio per mascherare la sua attività, ma ciò non è bastato per trarre in inganno gli investigatori.

Siracusa - Cerca di forzare ed incendiare auto della madre. In manette è finito **Giovanni**



Zacco 21enne, di Siracusa. Gli Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, poco dopo la mezzanotte, hanno arrestato **Giovanni Zacco**, per il reato di tentata estorsione, incendio doloso, resistenza, minacce e lesioni a Pubblico Ufficiale. L'arrestato è stato sorpreso mentre, in via Firenze, cercava di forzare ed incendiare l'autovettura della propria madre. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, nel pomeriggio, hanno denunciato in stato di libertà C.D.M, 20enne di Roccalumera, per inosservanza ad un provvedimento di allontanamento emesso dal Questore di Siracusa.

Nota - Aggredisce vicino con il bastone: anziano ai domiciliari. I militari della locale stazione carabinieri hanno tratto in arresto, in esecuzione ordinanza custodia cautelare a regime

scattate quindi le manette ai polsi di Giovanni Piazzese, accusato di tentato furto. Il giovane è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Augusta - 1 stalker in carcere. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, alle ore 9.30 circa, hanno arrestato, in esecuzione di misura cautelare, **Giuseppe Mercurio**,



47enne del luogo. L'individuo si era reso responsabile del delitto di stalking nei confronti della sua ex moglie. Giuseppe Mercurio, a seguito della separazione dalla moglie, perseguitava non solo la sua ex ma chiunque: amico o parente la frequentasse e le prestasse aiuto dandole alloggio, ricovero o semplicemente conforto. Il soggetto, con atti reiterati nel tempo, ha pedinato ossessivamente le sue vittime, le insultava e le aggrediva verbalmente in ogni luogo dove le incontrava. Tali condotte, penalmente censurabili, sono state commesse ai danni di parenti ed amici della ex moglie di Giuseppe Mercurio nel periodo tra Ottobre del 2009 sino al mese corrente. Il provvedimento di misura cautelare, emesso dal Gip c/o il Tribunale di Siracusa, consegue dalla oculata ed attenta attività investigativa svolta dagli Agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Augusta. Dopo l'esecuzione del provvedimento, l'arrestato è stato condotto nella Casa Circondariale di contrada Cavadonna. **Siracusa - Operazione antidroga dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa in città ed a Priolo Gargallo.** 1 in manette: **Matteo SANFILIPPO**,



27enne di Priolo

terreni. Le manette sono scattate per **Giancarlo DE**



BENEDICTIS, 34enne siracusano. L'ampio servizio di controllo del territorio dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa è scattato nella mattinata. Impiegati oltre 40 uomini da Ortigia a Cassibile, per un'azione di monitoraggio delle principali vie di comunicazione e delle campagne dell'hinterland siracusano. Dall'alto, il tecnologico elicottero "Nexus" del 12° Nucleo Elicotteri di Catania ha fornito supporto alle pattuglie ed ai motociclisti in servizio. I militari dell'Arma hanno sequestrato oltre 50 moto guidate da giovani e privi del casco. Sono state elevate circa 70 contravvenzioni al codice della strada, e denunciati alcuni automobilisti trovati alla guida senza aver mai conseguito la patente. I militari, nel corso del servizio hanno fermato cinque giovani trovati in possesso di modiche quantità di marijuana, segnalati al Prefetto quali assuntori. I carabinieri hanno controllato soggetti sottoposti a misure di prevenzione o restrittive. Gli uomini della Radiomobile hanno deferito alla Procura cittadina tre soggetti per inosservanza ai provvedimenti. Giancarlo DE BENEDICTIS è finito in manette per inosservanza alle prescrizioni della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno cui era sottoposto. L'individuo è stato trovato a spasso dai Carabinieri insieme ad un altro soggetto già noto, ed è stato condotto in caserma a viale Tica e successivamente posto ai domiciliari. A Cassibile, l'elicottero "Nexus" ha segnalato la presenza di alcuni extracomunitari all'interno di zone agricole del comprensorio. I militari della locale Stazione, coadiuvati da quelli del NORM di Siracusa, hanno individuato l'area segnalata dall'elicottero e fermato gli uomini: 29 cittadini extracomunitari, tutti sudanesi regolari, sono stati denunciati per invasione di terreni e fatti allontanare dalle proprietà.

Siracusa - Violenza sessuale reiterata su 2 minori: 1 arresto. La polizia di Stato in servizio presso la Procura della Repubblica di Siracusa ha eseguito la misura cautelare con custodia in carcere, nei confronti di **G.F.** accusato dei reati di maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale reiterata su 2 minori. L'attività di indagine è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa e svolta dalla Polizia Giudiziaria incaricata dell'esecuzione del provvedimento. L'azione è scaturita dalla denuncia dei genitori delle parti offese ed ha consentito agli investigatori di acquisire una quantità rilevante di riscontri probatori.

Siracusa - Polstrada scopre incidenti truffa con specchio infranto. 2 donne etnee sono finite

Gargallo. I militari dell'Arma hanno rinvenuto e posto sotto sequestro alcune piante di marijuana coltivate in casa, dello stupefacente già semiconfezionato ed un bilancino di precisione. Matteo SANFILIPPO, è accusato di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Dopo le operazioni di rito, il giovane è stato condotto presso la propria abitazione per rimanervi ai domiciliari. Oltre 30 gli uomini che sono stati impiegati, con unità cinofile antidroga del Nucleo di Catania, per controllare macchine e moto sia nel quartiere Ortigia che sulle vie di Priolo Gargallo. I militari ad Ortigia hanno svolto un ampio servizio effettuando decine di perquisizioni su persone e mezzi in transito, procedendo a sequestrare oltre 20 grammi di hashish, circa 10 di marijuana e 3 di cocaina. 10 giovani siracusani sono stati segnalati al Prefetto quali assuntori, 5, a seguito dei controlli alla circolazione stradale, sono stati denunciati perché trovati alla guida dei mezzi con un tasso alcolemico oltre la norma. I militari dell'Arma a Priolo Gargallo hanno "steso la rete" sulle principali vie di comunicazione, controllando in particolare i pullman che trasportano gli studenti alle scuole. Molti i giovani che sono stati controllati o i cui zainetti sono stati sottoposti a verifiche grazie al fiuto del cane per la ricerca di droga. Uno dei ragazzi, diciottenne studente di Priolo Gargallo, è stato trovato in possesso di 5 grammi di hashish e per questo condotto in Caserma per accertamenti e successivamente segnalato al Prefetto. I militari della locale Stazione hanno inoltre eseguito, contestualmente, alcune perquisizioni domiciliari. L'operazione condotta si inquadra in una serie di più ampi controlli che, in questi giorni, si stanno intensificando su tutto il territorio provinciale, con il coordinamento del Comando Provinciale di Siracusa.

Siracusa - Oltre 2000 ricci sono stati sequestrati dai militari della Motovedetta 819 "Maronese" dei Carabinieri di Siracusa. Il pescatore subacqueo, è stato sorpreso dai militari mentre stava muovendosi a bassa profondità. Il soggetto è stato fermato nei pressi della baia Magnisi. Al 52enne di Priolo Gargallo, è stata elevata una contravvenzione di 2000€ e sequestrata l'attrezzatura da sub. I ricci, invece, ancora vivi, sono stati rigettati in mare. L'operazione si inquadra in una serie di attività mirate a mare che ieri hanno impegnato gli uomini della Benemerita nel controllo di numerose imbarcazioni, soprattutto pescherecci, in azione sullo specchio d'acqua antistante la città aretusea.

Siracusa - Disturbano al pub: 1 in manette. Si tratta del siracusano, già noto



Michele Bottaro, 21enne. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, alle ore 2.00, sono intervenuti in Ortigia, nei pressi di un pub in Via Malfitana dove, poco prima, era stata segnalata la presenza di due individui che importunavano i passanti. I due soggetti, in palese stato di ebbrezza alcolica, all'arrivo della Polizia si sono scagliati contro gli Agenti che prontamente li hanno immobilizzati e condotti in Questura. I due, è stato identificato per Michele Bottaro. Il soggetto è stato tratto in arresto con l'accusa

domiciliare, per il reato di "tentato omicidio", **Paolo Ferla,** 79enne, noto per reati contro la persona. La misura è stata emanata dal Tribunale di Siracusa, che ha concordato appieno con le risultanze investigative della locale arma. Paolo Ferla il 10 ottobre 2009, ha colpito ripetutamente con un bastone tale **B.G.** 67enne, procurandogli ferite laceri contuse giudicate guaribili in 25 giorni. L'anziano era stato arrestato dai militari che erano intervenuti ed aveva riferito di non poter sopportare che la vittima si fosse introdotta nel proprio fondo agricolo per raccogliere delle mandorle. Paolo Ferla è stato arrestato su disposizione dell'Autorità Giudiziaria ed accompagnato nella sua abitazione

Siracusa - Carabinieri scoprono festino di droga: 1 in manette. I militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, nel corso di servizi predisposti contro l'uso e lo spaccio di stupefacenti in città, hanno tratto in arresto per detenzione a fini di



spaccio, **Concetto REGINA,** 42 enne del luogo. I Carabinieri hanno osservato, per tutto il pomeriggio, uno strano andirivieni di persone, soprattutto giovani, presso il domicilio dell'interessato. I tutori dell'ordine hanno aspettato che Concetto REGINA, andato a spasso rientrasse in casa. Il soggetto è stato bloccato a portone d'ingresso. I militari sono saliti all'ultimo piano del condominio, insieme al soggetto per la perquisizione. I carabinieri hanno sorpreso, appena varcata la soglia di casa, una delle quattro donne presenti nella stanza, amica dell'interessato, che stava "rullandosi una canna". La perquisizione è stata estesa in tutta l'abitazione. Sono stati rinvenuti, nascosti in più punti: diversi involucri contenenti hascisc per un peso complessivo di circa 15 grammi, un bilancino di precisione e la somma di poco più di 300 €, verosimilmente oggetto dell'attività illecita. I Carabinieri hanno rovinato il "festino" e condotto in Caserma l'interessato. I militari dopo avere valutato gli elementi di responsabilità sul conto di Concetto REGINA l'hanno dichiarato in arresto, conducendolo nel carcere di Cavadonna. Per la donna è scattata la segnalazione alla Prefettura in qualità di assuntrice di stupefacenti.

Lentini - 2 banconote false. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato



Francesco Ossino 53enne, residente in Lentini, già noto, per il reato di detenzione di banconote false. Gli investigatori del Commissariato di Lentini, nella serata di ieri, a seguito di attente indagini di polizia giudiziaria, hanno eseguito nell'abitazione dell'arrestato, una perquisizione domiciliare. Gli agenti nel corso dell'operazione hanno rinvenuto e sequestravano due banconote da 50€, aventi lo stesso numero di serie. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Floridia - Estorsioni e droga 5 arresti: operazione "Alter Ego". I Carabinieri della Tenenza di Floridia, all'alba, hanno dato esecuzione all'ordinanza emessa dal GIP presso il Tribunale di Siracusa, Dr. Vincenzo Panebianco, che ha disposto l'applicazione della misura



cautelare della custodia in carcere nei confronti di **Davide Foti,** 42enne, nato a



Floridia, **Maurizio VASILE,** 41enne, nato a Floridia, **Antonino**



CORRENTI, 28enne nato a Siracusa e **Salvatore MOLLICA,** 27enne, nato a Catania, nonché della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di **Mirko**



PILOTTA, 22enne nato a Catania. L'applicazione della misura cautelare nei confronti dei soggetti è stata richiesta dalla Procura di Siracusa che ha coordinato le attività dell'indagine convenzionalmente denominata "ALTER EGO", condotta dall'Arma di Floridia tra il mese di giugno 2007 e gennaio 2009. I titolari di un locale notturno denominato "Alter Ego", da cui il nome dato all'indagine, ubicato nella C.da Mortellito di Floridia, nel giugno del 2007, avevano ricevuto una "visita" da parte di due degli indagati. I soggetti paventando ritorsioni dietro una presunta appartenenza al clan Aparo, costrinsero i gestori ad assumerli per 2.000€ al mese al fine di garantire la sicurezza del club. I due pretesero inoltre di portare nel locale amici e conoscenti, cui garantirono ingresso e consumazioni gratuite. Dopo appena tre mesi, a causa delle forti spese e dei mancati guadagni, i gestori del locale furono costretti a chiudere. Uno degli indagati "assunti" pretese, subito dopo, ancora il pagamento di 250€ da uno dei gestori il quale, trovandosi in difficoltà, si accordò per un pagamento attraverso l'erogazione di 250€ di carburante presso il proprio benzinaio di fiducia. A distanza di alcuni mesi il titolare del club decise di riprovare ad aprire, fingendo di non partecipare direttamente alla gestione del locale, affidato ad una terza persona. La vittima, nell'occasione utilizzò una vera ditta di vigilanza per garantire la sicurezza. Alcuni indagati, accompagnati da altri soggetti, ben presto, si presentarono al locale, chiedendo spiegazioni in ordine ai vigilantes assunti. Il titolare, per il timore di ripetere la precedente esperienza, pensò finalmente di denunciare quanto stava accadendo, ai Carabinieri di Floridia. I militari hanno dato inizio all'attività di indagine, attraverso intercettazioni e lunghi servizi di osservazione. Gli investigatori hanno fatto emergere immediatamente i collegamenti fra i consociati e soprattutto un ulteriore filone investigativo, connesso al traffico di stupefacenti. I servizi dei carabinieri hanno dimostrato un fiorente mercato degli stupefacenti tra Floridia e Solarino, nel quale Vasile, Correnti e Mollica sono risultati elementi di spicco per quanto riguarda lo smercio di hashish, avrebbe Foti operato la vendita al dettaglio di cocaina. I carabinieri hanno appurato che per quanto riguarda le modalità operative la consegna dell'hashish sarebbe avvenuta prevalentemente con panetti da 100 grammi al prezzo di 600€ circa. L'accordo per i pagamenti sarebbero avvenuti prevalentemente il sabato successivo alla consegna. I carabinieri hanno appurato che in caso di ritardi nei pagamenti i consociati avrebbero messo in atto azioni violente per indurre i giovani spacciatori a saldare il debito. Sembra che i malfattori abbiano anche usato la minaccia di una pistola che è stata sequestrata nel corso delle indagini. L'arma in questione, è stata rinvenuta dai militari all'interno di un casolare di campagna, è risultata provento di furto e perfettamente funzionante, con il colpo in canna e munizionamento per l'uso. Per quanto riguarda l'attività di spaccio di cocaina da parte dei Davide Foti, è emerso che le consegne venivano effettuate personalmente, tanto a Floridia quanto a Solarino, al prezzo di 100€ al grammo.

Siracusa - Guardia provinciale timbrava cartellini d'impiegati assenti: ai domiciliari. Agenti della DIGOS della Questura di Siracusa, al termine di una complessa indagine di polizia giudiziaria, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, hanno

nella Casa Circondariale di Piazza Lanza a Catania. Si tratta di **Anna DI**



GIOVANNI 25enne e



Giuseppa D'AMICO 50enne, entrambe residenti ad Adrano. Le 2 donne operavano sistematicamente a bordo di un'autovettura Citroen Saxo di colore blu tg. BP118BB. Le malcapitate vittime, in alcuni casi, intuendo quanto stava loro accadendo, si allontanavano repentinamente, mentre in altre situazioni hanno corrisposto somme di denaro quale risarcimento per il fantomatico danno procurato. Le indagate operavano sistematicamente l'attività truffaldina. La Polizia Stradale di Siracusa aveva iniziato un'attività investigativa finalizzata alla repressione di tale fenomeno. La polstrada ha eseguito l'arresto in flagranza di reato delle due donne. La Procura della Repubblica ed il Tribunale di Siracusa, Sost. Proc. Dott. Giancarlo LONGO informata di quanto accaduto, e considerato che si è trattato di reato commesso in flagranza, ha disposto ai tutori dell'ordine di procedere, così come previsto dalla normativa vigente, all'attuazione della misura coercitiva degli arresti. Il fenomeno delle truffe col metodo dello specchio è ormai abitualmente utilizzato su tutto il territorio nazionale.

Noto - Stalking nei confronti farmacista: agenti del Commissariato di P.S. di Noto hanno dato esecuzione alla misura degli arresti domiciliari nei confronti di **Antonio Franco**



48enne, del luogo. L'attività di polizia giudiziaria ha consentito di accertare la condotta persecutoria dell'arrestato caratterizzata dalla ossessiva ripetitività con la quale l'individuo poneva in essere una serie diversificata di atti vessatori. Il tutto è stato documentato con l'ausilio di fonti testimoniali ed attività investigative. I tutori dell'ordine hanno accertato che Antonio Franco aveva posto in essere tutta una serie di azioni minacciose e molestie nei confronti della vittima. Il soggetto ha turbato profondamente la persona offesa, determinando in essa un giustificato timore per la sua sicurezza. L'arrestato seguiva la vittima per le vie cittadine, l'aspettava sotto casa e si introduceva all'interno della sua attività pronunciando frasi che evidenziavano un'attenzione morbosa nei suoi confronti.

Siracusa - 16enne violentata da minorenni: 3 arrestati. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare, emesse dal GIP del Tribunale per i minorenni di Catania, a carico di 3 minori di Siracusa responsabili del reato di violenza sessuale nei confronti di una giovane 16enne di Priolo Gargallo. Gli investigatori a seguito di indagini avevano, a suo tempo, arrestato una quarta persona maggiorenne. La vittima, il 9 dicembre 2009, dopo essere uscita da scuola, era stata avvicinata dal quartetto di molestatori. I soggetti avevano costretto a subire atti sessuali consistenti in toccamenti lascivi. Le meticolose indagini, condotte dagli investigatori della Squadra Mobile aretusea, hanno consentito l'individuazione dei soggetti e l'emanazione delle relative misure custodiali. Dopo le incombenze di rito gli arrestati sono stati condotti presso idonee strutture per minorenni.

Cassibile - Manette per omicidio. I militari del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa e della Stazione di Cassibile, hanno tratto in arresto, per omicidio aggravato, **Antonino LINGUANTI,**



54 enne, già noto, residente a Cassibile in esecuzione

eseguito una misura cautelare degli arresti domiciliari a carico di **Sebastiano Garofalo**,



54enne, residente a Siracusa, Agente della Polizia Provinciale di Siracusa, addetto alla portineria, per il reato di falsità ideologica commessa dal P.U. in atti pubblici. L'arresto si innesta in una più ampia operazione che ha già consentito l'arresto di un altro soggetto nel febbraio scorso. Sebastiano Garofalo attestava, falsamente, previa vidimazione dei cartellini segnatempo, la presenza sul posto di lavoro di numerosi dipendenti della Provincia Regionale di Siracusa. Gli investigatori hanno eseguito numerosi servizi di pedinamento e monitoraggio, anche con l'ausilio di strumenti tecnici con videoriprese. Gli inquirenti hanno evidenziato gravi e reiterate irregolarità nella gestione dei cartellini. Stessa



sorte era già toccata nel febbraio scorso a **Francesco Garofalo**, cugino di Sebastiano. Francesco Garofalo infatti, venne colto, nella flagranza di reato di truffa aggravata continuata ai danni dell'Ente Provincia e di ricettazione. Il soggetto, durante l'orario di lavoro, era stato sorpreso a girovagare per la città a bordo della propria autovettura, sulla quale venivano trovati vari oggetti di oreficeria rubati.

Pachino- Forze dell'ordine controllano legalità nel territorio. I carabinieri della compagnia di Noto, delle stazioni di Pachino, Rosolini e Portopalo ed i militari della Guardia di Finanza della Tenenza di Noto e della Brigata di Marzamemi hanno svolto assieme un servizio straordinario di controllo del territorio nel centro abitato di Pachino. Sono state impiegate 8 autovetture dei carabinieri e 2 della Guardia di Finanza con i colori di istituto ed alcune "civetta" con l'obiettivo di intercettare pregiudicati e spacciatori per un totale di 24 militari. Si tratta di un servizio il cui intento, fanno sapere dai Comandi CC e GdF di Noto, non è mostrare i muscoli ma far rilevare come a Pachino il cittadino medio continui a violare le più banali regole del vivere civile che corrisponde a semplici regole di buon senso. Infatti gli esiti del controllo lasciano pensare fanno sapere i carabinieri. Su 88 mezzi controllati ben 55 sono risultati, per vari motivi, sottoponibili a contravvenzione per i più diversi motivi: mancanza di copertura assicurativa, mancato uso di cinture di sicurezza, mancato uso del casco protettivo per i motociclisti, mancanza di patente di guida. 25 moto sono state sequestrate molte delle quali in uso ad adulti alcuni che sono stati anche denunciati per mancanza di patente di guida. Si tratta di guidatori esperti ben consci della trasgressione posta in essere ed è evidentemente il cattivo esempio per i più giovani, che poi vengono stigmatizzati per i comportamenti da bulli il sabato sera. I tutori dell'ordine hanno svolto anche perquisizioni con carabinieri in borghese. L'obiettivo era disturbare l'azione ed i movimenti dei soggetti di interesse operativo ossia quelli sospettati di svolgere azioni delittuose. I militari della GdF si sono dedicati anche ai controlli fiscali, strumento fondamentale per monitorare la criminalità ed i fenomeni di usura ed estorsione nonché lo spaccio di droga. L'attività ha consentito di rilevare varie irregolarità su cui il Comando della Guardia di Finanza svolgerà prossimamente degli approfondimenti. I militari hanno rilevato anche alcuni tentativi di reazione, spesso senza senso, subito sedati con difficoltà ma che indicano la riottosità alla legalità. Il cittadino pachinese, sottolinea il Capitano Corradetti, ha sempre una buona scusa per giustificare la propria abitudine a violare le norme e quindi questi servizi saranno ripetuti sia di giorno che di notte. Per quanto attiene ai controlli a Marzamemi, sono già in atto, ed altri saranno ancora più corposi con l'utilizzo di etilometri, già dal sabato sera.

Palazzolo Acreide - Cameriere con droga in manette. Si tratta di **Jacopo Ricupero**,



18enne nato a Noto, residente a Palazzolo Acreide, celibe. I militari della stazione carabinieri di Palazzolo Acreide, alle ore 01.30 circa, a seguito di servizio di controllo del territorio, predisposto hanno tratto in arresto, in flagranza reato, per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente" il cameriere. I militari hanno notato il soggetto in via Judica in atteggiamento sospetto. Jacopo Ricupero è stato perquisito dai carabinieri che, l'hanno trovato in possesso di 3,5 grammi di sostanza stupefacente tipo marijuana e 2 grammi di sostanza stupefacente tipo hashish già confezionata oltre alla somma in contante di 110€ sicuro provento dello spaccio. I carabinieri hanno sottoposto tutto a sequestro. Jacopo Ricupero su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente informata dall'arma di Palazzolo Acreide che procede, è stato accompagnato presso la propria abitazione al regime degli arresti domiciliari. L'azione diretta dal Maresciallo Claudio Risino e dai suoi militari si inserisce nel quadro delle attività volte a reprimere le azioni della delinquenza. La criminalità, seppur a livello comune e meramente predatoria, negli ultimi tempi, aveva influenzato negativamente la vita della piccola cittadina creando preoccupazioni tra la popolazione locale. L'arma dei carabinieri, spiega il **Capitano Massimo Corradetti**: "Con l'arresto di Jacopo Ricupero che segue quelli del week end, a Palazzolo Acreide e Canicattini Bagni, punta a porre la parola fine sulla delinquenza comune ed a quei giovani che ancora non vogliono allinearsi ai principi del vivere civile. Dico di tornare indietro prima che l'azione di repressione li coinvolga. D'altro canto è inevitabile che sia la sensazione di impunità ed illegalità che ruota al mondo dell'uso e dello spaccio di droghe l'humus ove nascono molti comportamenti incivili come il danneggiamento, le risse e gli incendi dolosi sul cui fronte a breve vi saranno nuovi arresti. Ai cittadini onesti i carabinieri rivolgono ancora l'invito a collaborare anche informalmente per partecipare alla propria sicurezza sempre che vogliono essere difesi dallo Stato e dai "loro" carabinieri".

Siracusa - Presi 2 rapinatori. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato



Giovanni Merlino, 25enne e **Francesco Aglianò**, 22enne, entrambi siracusani, già noti per rapina. I due arrestati, poco prima, armati di un cacciavite, avevano rapinato, circa 2.100€ in contanti, un uomo 50enne, di Siracusa, mentre si trovava in Via Nino Bixio. Gli Agenti delle Volanti, giunti immediatamente sul posto, hanno effettuato un controllo della zona interessata mettendosi sulle tracce dei due rapinatori. Francesco Aglianò, è stato raggiunto e bloccato nei pressi dello Sbarcadere Santa Lucia. L'altro fuggiasco è stato notato, dall'alto di un palazzo dove era salito un Agente delle Volanti, mentre saltava sopra un'imbarcazione ancorata al molo, nel vano tentativo di nascondersi alla vista dei suoi inseguitori. La fuga del secondo rapinatore, Giovanni Merlino terminava quando gli Agenti accorsi al pontile, lo hanno trovato, con i vestiti bagnati, all'interno di un natante.

Siracusa - Stupefacenti: arrestato commerciante. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato, in fragranza di reato, **Luciano Di Nicola**,



50enne, residente a Siracusa, già noto, di professione commerciante. Gli investigatori della Squadra Mobile aretusea, a seguito di attente indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'arrestato. I tutori dell'ordine hanno rinvenuto, in una calza di lana 9.700€. La perquisizione è stata estesa al garage ed in un altro appartamento, sempre di pertinenza del sospettato. I poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato oltre 112 grammi di cocaina ed un bilancino di precisione. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

A Palazzolo Acreide è stato tratto in arresto, in flagranza di reato per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente" **C. G.**, 18enne, residente a Palazzolo Acreide, celibe, già conosciuto dai carabinieri per reati contro il patrimonio. I militari, a seguito di una perquisizione personale, hanno rinvenuto 10 grammi di sostanza stupefacente tipo "marijuana", posta sotto sequestro.

Pachino - Polacco pestato ed assassinato: 3 accusati. Ordinanza di custodia cautelare in carcere per "omicidio" eseguita dai militari del Nucleo Radio Mobile e stazione di Pachino emessa dall'autorità

dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale Distrettuale di Catania, Dott. Oscar Biondi. La misura cautelare è stata emessa su richiesta del Sost. Procuratore Distrettuale Antimafia Dott. Luigi Lombardo, a seguito di circostanziati riscontri probatori raccolti dai Carabinieri. Gli investigatori hanno fatto luce, a distanza di 8 anni, sul delitto di Salvatore BOLOGNA perpetrato a Cassibile. La denuncia di scomparsa della vittima era stata presentata dai familiari, le ricerche si protrassero per tre giorni. Il cadavere di Salvatore BOLOGNA fu trovato, il 9 febbraio del 2002, legato mani e piedi, in contrada Manghisi nel comune di Noto.

A Pachino, è stato tratto in arresto, in flagranza di reato per "maltrattamenti in famiglia" **Carmelo Rabito**, 40enne del luogo, bracciante agricolo. Il soggetto è ritenuto responsabile di aver percosso, la convivente **A. K.**, 40enne nata in Polonia, casalinga. Il violento ha procurato alla malcapitata lesioni alla nuca giudicate guaribili in giorni 2 salvo complicazioni. I carabinieri della compagnia di Noto coordinando operazioni anticrimine dei diversi comandi stazione nel territorio di Canicattini Bagni, Palazzolo Acreide, Pachino, Portopalo, nell'ambito di un servizio coordinato di controllo del territorio, hanno ammanettato a **Canicattini Bagni**, in flagranza di reato per "detenzione ai fini spaccio di sostanza stupefacente" **Paolo Gionfriddo**, 24enne nato a Siracusa, residente a Canicattini, operaio, noto per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti e **Giuseppe Negro**, 24enne nato a Siracusa e residente a Canicattini in via Manzoni 106, celibe, disoccupato, noto per reati inerenti la normativa sugli stupefacenti. I 2 sono stati sorpresi in contrada Garofalo, mentre tentavano di recuperare, nella macchia, un contenitore in vetro con 520 grammi di sostanza stupefacente tipo "marijuana" e una busta in plastica che con 200 grammi di sostanza stupefacente tipo "hashish" ed un bilancino di precisione, il tutto sottoposto a sequestro.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 10.30 ieri, sono intervenuti presso un Istituto di Credito in via Vittorio Emanuele III dove, poco prima, due individui, a viso scoperto, si erano introdotti nella filiale con l'intenzione di perpetrare una rapina. I due, per motivi ancora non chiari, hanno abbandonato l'intento criminoso dileguandosi.

Siracusa - Scuterista investe poliziotto all'alt e fugge: arrestato. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato il già noto



Umberto Randieri, 23enne di Siracusa, per lesioni, violenza e

di lesioni, resistenza e oltraggio a P.U., l'altro, un minore, 15enne è stato denunciato in libertà, per i medesimi reati.

Siracusa - Identificati 2 violenti a pub. L'aggressione si era verificata per futili motivi all'interno di un pub e le persone, denunciate in concorso per il reato di lesioni, sono state identificate: **B.J.R.B.J.**, 48enne, tunisino, e **O.S.**, 40enne, siracusano, entrambi con precedenti di polizia. Gli Agenti del Commissariato di Ortigia, al termine di attente indagini di polizia giudiziaria e di precisi riscontri probatori, hanno identificato e segnalato, in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria competente, due persone accusate del pestaggio di un avventore in un pub di Ortigia, in Via Gargallo. Gli investigatori del Commissariato di Ortigia, a seguito di una denuncia, hanno iniziato l'attività investigativa conclusasi con l'individuazione dei soggetti che nel mese di marzo 2009 si erano resi protagonisti di un pestaggio nei confronti di un avventore. La vittima che frequentava il locale ha riportato: trauma cranico facciale, escoriazioni al volto e rottura di denti.

Siracusa - Sanzionato stalker. Agenti della Polizia di Stato della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa hanno eseguito un provvedimento cautelare nei confronti di **M.S.**, 42enne, residente in Siracusa. Il provvedimento, adottato dal GIP del Tribunale di Siracusa è scaturito dal prosieguo dell'attività d'indagine effettuata dagli Agenti della Polizia di Stato nei confronti dell'individuo già colpito dal provvedimento di ammonimento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza. Ad **M.S.** viene fatto divieto di avvicinarsi ai luoghi frequentati ed alla abitazione della sua ex moglie oltre a mantenere dalla stessa una distanza di almeno 500 metri.

Siracusa - 1 topo d'auto in manette. Si tratta di **Giovanni Bifumo**, 54enne, residente a Siracusa. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa alle ore 01.30, sono intervenuti in via Elorina per la segnalazione di una persona sospetta. Gli investigatori giunti sul posto hanno controllato una persona, identificata successivamente. Giovanni Bifumo è stato sorpreso

mentre stava rubando un'auto di tipo Golf. Giovanni Bifumo è stato dichiarato in arresto per il reato di furto aggravato.

Siracusa - Azienda marmo scarica abusivamente rifiuti.

Agenti del Commissariato di Polizia di Ortigia hanno sequestrato due appezzamenti di terreno, di circa 10.000 mq., di proprietà e nella disponibilità di una ditta operante nell'ambito della lavorazione del marmo ed una pala meccanica cingolata del valore di circa 70.000€. L'Amministratore Unico della Ditta, **F. G.** 46enne, residente in Siracusa, è stato denunciato per smaltimento illegale di rifiuti e realizzazione di discarica abusiva di rifiuti speciali. Il sequestro è stato eseguito in quanto la ditta che opera a Siracusa, con azioni reiterate, ha smaltito, al fine di disfarsene, ingenti quantità di rifiuti speciali. Si tratta di consistenti scarti di lavorazione del marmo, pietre, legno, traversine ferroviarie dismesse, tondini in ferro utilizzati per la realizzazione del cemento armato e fanghi di lavorazione. I rifiuti, con una pala meccanica cingolata, al fine di essere occultati, venivano regolarmente compattati e ricoperti con terra vegetale estratta dalla medesima proprietà. Gli agenti hanno accertato che i fanghi di lavorazione, invece di essere smaltiti presso le discariche autorizzate, sono stati scaricati direttamente sul luogo. Nell'area "incriminata" nel tempo era stato realizzato un vero e proprio laghetto artificiale.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **M.A.**, 34enne di Lentini, per il reato di lesioni personali. Il denunciato, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, ieri pomeriggio avrebbe aggredito un uomo 49enne, in Via Pisacane.

Siracusa - Presi 2 per violenza. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, durante in servizio di controllo del territorio, hanno arrestato **Giuseppe Sesta**,



20enne, residente in Priolo Gargallo e **Filippo**



Sesta, 19enne, residente in Melilli, per i reati di lesioni aggravate, resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Siracusa - Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine per l'espiazione di una pena in regime di detenzione domiciliare, emesso dalla Procura della Repubblica di Catania, a carico di Fabio Smeriglio, 32enne, residente a Siracusa. Lo Smeriglio deve espiaire la pena residua di 1 anno, 6 mesi e 12 giorni di reclusione in regime di arresti domiciliari, per reati inerenti gli stupefacenti.

Pachino - Agenti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, a carico di Salvatore Di Bartolo, 47enne, residente a Pachino. L'arrestato deve scontare la pena di 2 anni, 7 mesi e 21 giorni di reclusione per il reato di falsità materiale.

giudiziaria di Siracusa. Il magistrato ha concordato appieno con le indagini condotte dai carabinieri tramite intercettazioni telefoniche e rilievi tecnici esperiti in fase di sopralluogo. Le misure restrittive sono nei confronti di: **Katarzyna Pastusinska**, 48enne nata in Polonia, residente a Pachino via Solferino 93, convivente, e detenuta presso la casa circondariale di Catania "piazza Lanza", ex fidanzata della vittima; **Piotr Mauriuz Krotosz**, 33enne nato in Polonia già detenuto presso la casa circondariale di Siracusa in contrada "Cavadonna"; **Krzystof Bialas Rafal**, 35enne nato in Polonia già detenuto presso la casa circondariale di Siracusa in contrada "Cavadonna". I soggetti risultano responsabili della morte avvenuta il 4 settembre 2009, a Siracusa, di Jan Wojciech Kunert, 35enne nato in Polonia. La vittima aveva subito un'aggressione, tra la fine di agosto ed i primi di settembre del 2009. Gli accusati furono tratti in arresto nell'immediatezza dei fatti per "tentato omicidio". Jan Wojciech Kunert era rimasto gravemente ferito dai pugni ferocemente inferti dai due connazionali. Il pestaggio era iniziato per futili motivi connessi ad una serie di reciproche minacce ed aggressioni causate dal costante stato di alcolismo. I tre tuttavia ben sapevano cosa stavano facendo. Gli investigatori hanno accertato che Katarzyna Pastusinska inoltre sia stata responsabile di aver incitato e favorito l'aggressione sfruttando la propria presenza nell'abitazione della vittima di cui era convivente. La donna avrebbe anche tentato di cancellare le prove delle responsabilità dei due correi lavando le tracce di sangue e variando durante la propria testimonianza gli orari dei propri movimenti la sera dell'omicidio. I tre soggetti sono stati colpiti dal provvedimento a seguito di un supplemento di indagini operato dai carabinieri, subito dopo l'esecuzione del loro fermo. Gli accusati sono ritenuti responsabili del tentato omicidio avvenuto all'epoca dei fatti. Le investigazioni dei militari hanno confermato le responsabilità degli arrestati incastrati dagli esami del DNA dei loro vestiti sporchi di sangue trovati e sequestrati dai militari. I soggetti interrogati più volte sono caduti in contraddizione durante gli interrogatori effettuati da carabinieri e magistrati. L'accusa nel frattempo a seguito del decesso della vittima è mutata da tentato omicidio ad omicidio.

Nota - Evade dai domiciliari. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia di Noto con i carabinieri della locale arma alle ore 19,00 circa, hanno tratto in arresto, in



flagranza di reato per "evasione dagli arresti domiciliari" **Graziano Morale**, 22enne del luogo. Il soggetto coniugato, disoccupato, già noto ai carabinieri per violazione e normativa su sostanze stupefacenti e per i reati contro il patrimonio e la persona, è attualmente sottoposto alla misura restrittiva. L'individuo è stato sorpreso dai militari fuori dalla propria abitazione, è stato immediatamente bloccato e tradotto al carcere di Cavadonna in attesa delle ulteriori decisioni del giudice.

Siracusa - Carabinieri: 11 arresti e 23 denunce per reati comuni. La vasta operazione di controllo del territorio, è stata disposta dal Comandante della Legione Carabinieri Sicilia, il Generale di Divisione Vincenzo Coppola e nel siracusano è stata coordinata dal comandante Colonnello Massimo Mennitti. Le manette sono scattate ai polsi di ben 11 soggetti ad Augusta a Noto, nel centro di Siracusa e nell'entroterra aretuseo. Sono stati presi: **Marco Salvatore PRIVITERA**,



27enne, e **Santo Fabio PRIVITERA**, 30enne, entrambi catanesi, responsabili di furto aggravato sono stati tratti in arresto in flagranza di reato dai militari della Compagnia di



Augusta; **Salvatore POIDOMANI**, 54enne di Francofonte, è stato ammanettato dai militari della Stazione di Francofonte in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Siracusa, dovendo lo stesso espiaire 8 mesi di reclusione per il reato di furto; **Sebastiano**



SINATRA, 19enne avolese, e **Massimo COFFA**, 38enne avolese, entrambi noti alle Forze dell'Ordine, sono stati tratti in arresto dai Carabinieri della Stazione di Avola in quanto trovati in possesso di una pistola cal. 6.35 con matricola abrasa; **Galennicz BOLESZAW**,



63enne polacco è stato tratto in arresto dai Carabinieri di Cassibile in flagranza del reato di furto, mentre si trovava nelle campagne di Cassibile, intento a forzare la serratura di un



magazzino; **Sebastiano ACCOLLA**, 23enne, e **Paolo ACCOLLA**, 50enne,



Andrea GIONFRIDA, 51enne, e **Pasqualino Damiano GIONFRIDA**,



23enne sono stati tratti in arresto in flagranza del reato di rissa dai Carabinieri del



Nucleo Radiomobile di Siracusa; **Aldo MALIGNAGGI**, 37enne, sorvegliato speciale di PS, è stato arrestato dai militari della Compagnia di Siracusa per violazione alla misura di prevenzione cui era sottoposto. Tutti gli arrestati sono stati condotti presso il carcere di Cavadonna, in attesa delle determinazioni della Autorità Giudiziaria che dovrà provvedere, nei prossimi giorni, alla convalida dei provvedimenti. I militari del Comando Provinciale di Siracusa impiegati, nel territorio siracusano, sono stati oltre 80 uomini ed hanno eseguito numerosi posti di controllo sulle principali vie di comunicazione, ispezionando oltre 500 mezzi e 700 persone. Il numero di contravvenzioni al codice della strada è stato elevato, soprattutto per mancato uso del casco, delle cinture di sicurezza, o per uso del cellulare alla guida. Gli uomini del Colonnello Massimo Mennitti hanno posto molta attenzione al contrasto a fenomeni di criminalità diffusa sul territorio, eseguendo anche numerose perquisizioni sia su strada che domiciliari. I carabinieri nel corso dell'operazione hanno anche elevato denunce a piede libero. I militari dell'Arma hanno infatti deferito all'A.G. 2 soggetti per abusivismo edilizio, 2 per trasporto illegale di rifiuti pericolosi, 2 per omessa custodia di armi, 5 per furto, 3 per inosservanza delle misure di prevenzione, 2 per rifiuto di generalità, 7 per guida in stato di ebbrezza e 2 per guida senza patente. I carabinieri hanno posto particolare attenzione all'uso degli stupefacenti: 6 giovani sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori ed altri 3 sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio. I militari hanno sequestrato circa 20 grammi di sostanze stupefacenti: hashish e marijuana. Altri 4 giovani sono stati denunciati per possesso illegale di coltelli del genere vietato. L'operazione condotta con un impegno elevato di uomini e mezzi, rientra in una più ampia strategia di contrasto che ha interessato, tutte le province della Sicilia, sotto il coordinamento del Comando della Legione di Palermo.

Siracusa - Operazione "Zero tituli": lucravano su extracomunitari. Avrebbero prestato patrocinio gratuito smistando i ricorsi sempre allo stesso studio legale di Salerno,

resistenza a Pubblico Ufficiale. Il giovane alle ore 11.00 era alla guida di un ciclomotore. Il guidatore per evitare di essere fermato e controllato da una Volante della Polizia di Stato ha investito un Agente facendolo cadere a terra e causandogli un trauma contusivo e discorsivo alla spalla sinistra. Umberto Randieri, in un primo momento è riuscito a dileguarsi ma, poco dopo, Agenti delle Volanti lo hanno bloccato nei pressi di Largo Graziella. Il soggetto ha aggredito un secondo Agente, che comunque lo ha tratto in arresto conducendolo nella casa circondariale di Siracusa.

Siracusa - Spaccio droga : agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato il già noto **Carlo Di Paola**, 37enne, residente a Siracusa. Gli investigatori della mobile, a seguito di un controllo in via Luigi Cassia, hanno sorpreso l'individuo mentre stava consegnando ad un giovane tossicodipendente una dose di hashish. Gli inquirenti hanno successivamente perquisito la casa del Di Paola, rinvenendo, dentro un orologio a muro: 1 involucri contenente 6 dosi di cocaina del peso di 4 grammi, 1 contenitore con 11 dosi di hashish, 1 porzione di un panetto per un peso di 20 grammi. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno denunciato in stato di libertà **A.S.**, 28enne residente a Lentini, per inosservanza agli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. cui è sottoposto.

Lentini - Brucia supermercato del marito contitolare per litigi famigliari. La donna che, alle ore 15.00, ha denunciato il gesto in commissariato è stata arrestata. Fortunata Oddo, 39enne, residente in Lentini, si è presentata nei locali del Commissariato di P.S. di Lentini denunciando di avere, poco prima, dato fuoco al supermercato sito in via Federico di Svevia di cui è proprietaria con il marito. La donna avrebbe commesso l'insano gesto a causa dei forti dissapori e violenti litigi avuti con il consorte. Dopo i dovuti accertamenti ed i rilievi del caso, Fortunata Oddo è stata arrestata per il reato di incendio doloso e condotta nella Casa di reclusione di Catania.

Pachino -Tunisino ucciso da connazionale per banale lite. Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, insieme ai poliziotti del Commissariato di P.S. di Pachino hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto, su ordine dell'A.G., El Haj Mohamed, 25enne, di nazionalità tunisina, domiciliato a Pachino, accusato di aver ucciso, nella serata di ieri, un connazionale. Gli investigatori sono giunti alla conclusione nel pomeriggio, al termine di una complessa e tempestiva indagine di polizia giudiziaria. Gli inquirenti, nel corso delle indagini hanno acquisito gravi indizi di colpevolezza nei confronti del fermato. El Haj Mohamed al termine di una lite, avrebbe aggredito il connazionale colpendolo al capo con alcune pietre e causandone la morte.

Armao elogio a Carabinieri:

"Tolleranza zero contro i tombaroli"

Palermo - L'assessore regionale ai Beni culturali ed all'Identità siciliana, **Gaetano Armao**, a Siracusa, al castello di Maniace, ha espresso il personale apprezzamento verso i Carabinieri del nucleo regionale per la tutela del patrimonio culturale per l'operazione di sequestro di monete che una banda di malviventi tentava di vendere fraudolentemente su internet. "Con l'Arma - ha sottolineato Armao - intendiamo lanciare una campagna 'tolleranza zero' contro i trafugamenti ed il commercio clandestino di reperti del nostro straordinario patrimonio culturale, anche se i primi guardiani di questo patrimonio sono i siciliani. Le istituzioni - ha aggiunto l'assessore - intendono svolgere con sempre maggiore impegno la loro parte, ma quest'azione deve essere straordinariamente potenziata dall'aiuto dei cittadini: chi vede sporcare un monumento o si accorge della presenza di sospetti ladri e tombaroli non esiti a chiamare il 112 o le nostre

che otteneva la liquidazione in denaro. Contestate 430 pratiche, falsi permessi di soggiorno e 16 reati di favoreggiamento alla permanenza dei clandestini, arrestato un avvocato e due collaboratrici. Si tratta dell'avvocato del foro di Salerno, Pierluigi Spadafora, e due sue collaboratrici siracusane, Corrada Sapia e Bruna Rosolini. Le accuse per il gruppo scoperto dalla polizia sono di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di falsi per l'ottenimento di titoli di soggiorno. Nell'indagine chiamata in causa la gestione del Centro di Accoglienza di Cassibile assegnata all'Associazione Alma Mater nella quale lavoravano Sapia e Di Rosolini. Spadafora si trova agli arresti domiciliari. L'inchiesta, coordinata dal procuratore di Siracusa Ugo Rossi, verte sui rapporti tra il centro di accoglienza di Cassibile, l'associazione Alma Mater di Siracusa, in cui lavoravano le due donne, e la onlus Ponte sul Mediterraneo, della quale è presidente l'avvocato Spadafora. Secondo l'accusa l'Alma Mater indirizzava le pratiche legali di immigrati sempre alla Ponte sul Mediterraneo, permettendo all'avvocato di avviare ricorsi ed ottenere "la liquidazione di ingenti somme di denaro attraverso il riconoscimento del gratuito patrocinio". In cambio le due donne, una delle quali si qualificava come avvocato senza nemmeno essere laureata, avrebbero chiesto illegalmente 30€ a pratica agli immigrati e sarebbero state ricompensate anche da Spadafora.



Siracusa - Il Comandante Interregionale Carabinieri "Culqualber" con sede a Messina Gen. C.A. Lucio NOBILI ha visitato il Comando Provinciale di Siracusa. L'Alto Ufficiale è stato ricevuto dal comandante Provinciale Col. Massimo Mennitti, gli Ufficiali dipendenti della sede e delle Compagnie distaccate, i Comandanti delle Stazioni di tutta la Provincia e le rappresentanze dell'Arma in congedo e del CO.BA.R. Il Gen. C.A. Lucio NOBILI, da poco insediato al Comando Interregionale, nel portare il proprio saluto alle rappresentanze dei reparti presenti, ha tenuto a ringraziare tutti per il quotidiano impegno svolto, soffermandosi sulle Stazioni che, dislocate capillarmente sul territorio rappresentano il primo contatto dell'Istituzione con i cittadini. Il Gen. C.A. Lucio NOBILI ha sottolineato l'attenta ed impegnativa attività dei reparti, che nasce e si sviluppa anche con il legame, ormai ultracentenario, tra l'Arma e la cittadinanza, anche attraverso il continuo dialogo e la conoscenza reciproca. Il Generale C.A. Lucio NOBILI si è poi complimentato per i positivi risultati conseguiti in ambito provinciale e con il trend in continua ascesa, specie nel settore della polizia preventiva. L'alto ufficiale ha rivolto un saluto particolare alle famiglie di tutti i militari, che con il loro sostegno permettono di affrontare con serenità il difficile compito dei propri congiunti. Il Generale C.A. Lucio NOBILI ha poi incontrato gli Ufficiali della Provincia, con i quali si è intrattenuto sulle principali problematiche operative delle rispettive giurisdizioni, con particolare riguardo al contrasto attuato nei confronti delle associazioni mafiose. Il Gen. C.A. NOBILI dopo il briefing con gli Ufficiali, ha effettuato le visite di cortesia anche ai rappresentanti locali delle Istituzioni: il Presidente della Provincia on. Nicola BONO, S.E. Prefetto di Siracusa dott.ssa Carmela Elda FLORENO, il sindaco Ing. Roberto VISENTIN, il Presidente del Tribunale Dr. Paolo Vittorio LUCCHESI ed il Procuratore Capo della Repubblica Dr. Ugo ROSSI. Il Generale C.A. Lucio NOBILI al termine della lunga ed intensa giornata, ha lasciato Siracusa per far rientro a Messina.

Noto - 2 in manette per detenzione e vendita illecita di armi clandestine. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Noto hanno eseguito due ordinanze di custodia



cautelare in carcere emesse a carico di: **Giuseppe AVOLESE** 31enne nato a Gela e



residente a Pachino e **Santo FABBRI** 33enne nato a Siracusa e residente Pachino, per detenzione illecita di armi clandestine e relativa vendita. L'indagine coordinata dal Capo della Procura di Siracusa ha portato i carabinieri del Capitano Corradetti ad indagare su alcuni attentati con arma da fuoco. Gli investigatori hanno dimostrato, senza alcun dubbio, la responsabilità negli attentati da parte degli arrestati e che fossero inseriti nel mercato illecito delle armi clandestine. I carabinieri, nel corso delle indagini hanno attenzionato le posizioni di un soggetto molto noto per il suo carattere violento e rissoso Giuseppe AVOLESE che in talune occasioni, essendo un piccolo venditore di arance, aveva avuto rapporti con commercianti Pachinesi. Estese attività di intercettazione telefonico-ambientale hanno mostrato immediatamente come Giuseppe AVOLESE, nei rapporti con i commercianti pachinesi, con tracotanza, si permettesse di non pagare i beni acquistati, tenendo per sé le arance di maggior qualità e vendendo quelle peggiori. I carabinieri, hanno tenuto sotto stretto controllo Giuseppe Avolese ed è emerso che fosse a contatto con soggetti dediti a reati contro il patrimonio: rapine e furti che i militari hanno sventato con vari stratagemmi. Sono state effettuate perquisizioni a sorpresa, arresto e controlli del territorio al fine di continuare le indagini a carico dell'uomo. Giuseppe AVOLESE, monitorato a lungo dai militari è apparso dedicarsi con i soldi guadagnati illegalmente ad attività illecite quali il procacciamento di armi e droga, dimostrandosi persona di indole violenta, già condannata sia in primo grado che in appello per omicidio e che manifestava di voler ricorrere alla violenza senza motivo in diverse circostanze. Il soggetto è stato intercettato mentre si procurava armi da Riccardo NAVARRA 26enne di Siracusa e dal nipote Vincenzo ROMEO 19enne di Siracusa ma entrambi residenti a Canicattini Bagni. I militari hanno trovato occultati in un pozzo nel fondo agricolo del NAVARRA : una pistola beretta 7.65 con matricola abrasa e relativo munizionamento, parti di pistola cal 9 e 280 grammi di marijuana.

Palermo - Carabinieri recuperano materiali archeologici in vendita su web. L'assessore regionale ai Beni



culturali e all'Identità siciliana, **Gaetano Armao**, esprime "grande apprezzamento" per l'operato dei Carabinieri della Sezione tutela del patrimonio di Siracusa, che hanno recuperato materiali archeologici illegalmente detenuti e posti in vendita su alcuni siti web. "Esprimo le mie congratulazioni all'Arma dei Carabinieri - sottolinea l'assessore - per la brillante operazione di recupero di cinquecentosettantasei monete antiche in bronzo e in argento e di decine di altri reperti. Il furto di beni archeologici è, ancora oggi, una realtà nefasta che dobbiamo combattere con tutti i mezzi. La Sicilia - prosegue Armao - deve chiudere definitivamente l'infame capitolo dei tombatori. Il prossimo ritorno in Sicilia degli argenti e della Venere di Morgantina sarà l'occasione per una nuova stagione in materia di salvaguardia del nostro patrimonio culturale. D'ora in poi tolleranza zero per chi commetterà questo reato. La salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali - aggiunge l'assessore - sono due dei punti salienti del programma del governo, di cui ho l'onore di fare parte. Un obiettivo che contiamo di raggiungere, confortati dalla professionalità degli uomini delle forze dell'ordine impegnati sul fronte della tutela del patrimonio culturale della Sicilia. Domani - conclude Armao - sarò a Siracusa per complimentarmi di persona con i carabinieri che hanno condotto questa importante operazione di recupero". I Carabinieri della Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, reparto speciale dell'Arma competente per la Sicilia orientale, hanno portato a termine una serie di recuperi di materiali archeologici illecitamente detenuti e posti in vendita su siti web. I militari nel dettaglio hanno effettuato 4 perquisizioni domiciliari e sequestrati 576 monete antiche, in bronzo ed argento, riconducibili a zecche greche, romane, bizantine ed arabo-normanne,

Salvatore Di Bartolo, dopo le incombente di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito una misura di detenzione domiciliare a carico di Giuseppe Infuso, 45enne del luogo per reati inerenti gli stupefacenti.

Rosolini - Colpi di bastone alla testa: 1 in carcere. I carabinieri di Rosolini, alle ore 08.00 circa, hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa, **Salvatore Lauretta**, 65enne di Rosolini, celibe, pensionato, dovendo espriare una pena di 1 anno e 3 mesi di reclusione, poiché responsabile di tentato omicidio confronti Antonino Lasagna, 49enne di Rosolini, avvenuto nella tarda serata del 7 gennaio 2004. I carabinieri avevano accertato che Salvatore Lauretta in preda ad un'intossicazione alcolica per futili motivi aveva aggredito Antonio Lasagna colpendolo alla testa con un bastone in legno. L'ubriaco aveva procurato alla vittima un pericoloso trauma cranico e conseguente stato comatoso. Salvatore Lauretta era stato arrestato immediatamente per il tentato omicidio. La misura in carcere conferma le decisioni dell'autorità giudiziaria conseguenti alle indagini dei carabinieri che hanno superato tutti i gradi di giudizio.

Siracusa - 1 Stalker denunciato. Agenti del Commissariato di Polizia di Ortigia hanno denunciato **Q.S.**, 39enne, residente a Siracusa per il reato di atti persecutori. Gli investigatori hanno accertato che il soggetto denunciato cagionava nella vittima un continuo e grave stato di ansia attuando in maniera sistematica e con azioni reiterate nel tempo comportamenti provocatori, sin dall'anno 2007. Lo stalker ha minacciato la malcapitata con telefonate e sms tanto da ingenerare nella donna un fondato timore per la propria incolumità.

Sovrintendenze. Ci aiuterete a difendere il patrimonio che è stato il vanto dei nostri padri e che sarà per i nostri figli testimonianza della storia e dell'identità siciliana. Chi attenta ai nostri beni culturali - ha precisato Armao - sappia che sarà perseguito in ogni sede. Intendo riproporre alla Giunta la proposta che avevo già formulato qualche mese fa: ovvero estendere la norma, che già opera contro i mafiosi, sulla costituzione di parte civile obbligatoria nei processi contro ladri e trafficanti di reperti archeologici. Spesso - ha detto ancora l'assessore - gli interessi dei trafficanti di opere d'arte si intrecciano con quelli della criminalità mafiosa. Le vicende legate al dipinto di Caravaggio dell'oratorio di San Lorenzo di Palermo ne sono una testimonianza. Alzare ancor di più la guardia da parte delle istituzioni e dei cittadini siciliani - ha concluso l'assessore - consente di difendere il patrimonio siciliano e colpire inaccettabili interessi criminali".

Avola - Spaccio stupefacenti carabinieri ammanettano Giuseppe Tiralongo 31enne di Avola. I militari dell'Arma della locale stazione carabinieri Avola alle ore 05,00 circa, hanno tratto in arresto in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale di Catania - ufficio esecuzioni penali, per il reato di "detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente" Giuseppe Tiralongo. Il soggetto nato a Siracusa, residente in Avola via Basile n. 1, domiciliato in contrada Cava dei Fossi, celibe, coltivatore diretto è noto ai carabinieri per reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Lentini - 2 Presi su auto rubata con targa falsa. Gli agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno operato un fermo di polizia giudiziaria a carico di **Salvatore Bruno**



, 21enne e **Carmelo**



Bonansinga, 23enne, entrambi già noti, del luogo, per il reato di ricettazione. I 2 sono stati presi dai poliziotti lentinesi, ad un posto di controllo, mentre erano a bordo di una Fiat Uno sospetta. I tutori dell'ordine lentinesi, sotto le direttive del v. questore aggiunto dr. Aldo Fusco, tra l'altro erano stati allertati dal proprietario della vettura rubata che aveva regolarmente formalizzato la

Lentini - Sfruttamento prostituzione :3 in manette.

Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Stelus Andrei**,



33enne, **Petrica**



Tudosa, Ciprian, 30enne e **Raducanu**,



34enne, tutti di

origine romena e residenti in Lentini, ritenuti responsabili dei reati di favoreggiamento della prostituzione in concorso esercitata da una donna rumena 30enne e di violenza privata ai danni di altra donna colombiana. I tre individui avvicinavano nella SS 194 la donna di origine colombiana che svolge attività di meretricio e la minacciavano di morte se non avesse abbandonato quella zona destinata ad altre prostitute rumene da loro protette. Il servizio di appostamento ha permesso agli Agenti della Polizia di Stato di cogliere nella flagranza del reato i tre rumeni successivamente tratti in arresto per favoreggiamento della prostituzione e violenza privata.

Siracusa - Colpi di martello alla testa del convivente.

Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, alle ore 22.00 di ieri, hanno arrestato **MARIA Swiatek Stanislaw**,



46enne, di

origine polacca, residente a Siracusa per il reato di tentato omicidio. La donna, al culmine di un litigio con il proprio convivente, scaturito per motivi sentimentali, ha colpito ripetutamente l'uomo, anch'egli di origine polacca, alla testa con un martello da carpenteria. L'arrestata, dopo le incombenze di rito, è stata condotta nella casa circondariale di piazza Lanza a Catania.

Lentini - Maxi-retata antiprostituzione 14 lucciole denunciate ed espulse dal territorio nazionale.

I Carabinieri della Compagnia di Augusta e della Stazione Carabinieri di Lentini nel corso di apposito servizio finalizzato alla repressione del fenomeno della prostituzione hanno deferito in stato di libertà 14 prostitute extracomunitarie. Le donne erano clandestinamente presenti sul territorio nazionale. La retata ha avuto inizio alle prime luci del giorno sulla ss. 194 nell'agro di Lentini. Si tratta di un contesto territoriale particolarmente afflitto dal fenomeno della prostituzione in strada, tra le altre cose, è stato in passato al centro di precedenti operazioni dell'Arma con arresti per lo sfruttamento delle donne. I militari dell'arma con l'identificazione delle straniere hanno proceduto alla notifica del provvedimento di espulsione e la denuncia. **Lentini - Inosservanza sorveglianza 1 in manette.** Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un ordine di carcerazione a carico di **Adelfio De Luca**,

decine di altri reperti fittili ed in metallo e metal detector. Quattro persone sono state denunciate per impossessamento illecito di beni culturali appartenenti allo stato. Tutti i reperti recuperati saranno consegnati alla locale Soprintendenza.

Siracusa - Blitz in provincia 3 arresti e 32 denunce dei carabinieri. I militari dell'arma diretti dal Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Massimo MENNITTI, hanno svolto il controllo del territorio per garantire il rispetto della legalità. L'operazione, è stata eseguita mediante l'impiego coordinato delle tre Compagnie e di tutte le Stazioni Carabinieri della provincia. I tutori dell'ordine hanno controllato in maniera incisiva i centri della provincia con maggiore densità di popolazione. I carabinieri sono stati impegnati anche lungo le principali arterie stradali con posti di controllo nei punti nevralgici. I tutori dell'ordine hanno verificato il rispetto delle norme di comportamento alla guida dei mezzi ad utenti della strada. I carabinieri hanno posto una particolare attenzione al controllo di soggetti sottoposti a misure cautelari alternative alla detenzione in Carcere al fine di verificare il rispetto degli obblighi imposti. Gli arresti sono della Compagnia di Siracusa e di Noto: **G.G. 29** enne di Priolo Gargallo, in esecuzione di O.C.C. in Carcere emessa dal Tribunale di Siracusa per stalking, lesioni personali e danneggiamento; **A.O. 37** enne nigeriano, colpito da decreto di espulsione dal territorio dello Stato, non vi ottemperava; **C.A. 19** enne, di Canicattini Bagni, che durante il controllo dei militari per verificare il rispetto degli arresti domiciliari a cui è sottoposto per reati contro il patrimonio, prima si è opposto con resistenza all'ingresso nell'abitazione e dopo ha profferito frasi minacciose nei loro confronti. Gli altri interventi e le conseguenti denunce alla competente A.G., hanno riguardato **Augusta, Lentini, Carlentini e Villasmundo** dove sono state denunciate 13 persone: **R.L. 74enne** di Villasmundo sorpreso alla guida della proprio MOTOAPE, già sottoposta a sequestro, priva di copertura assicurativa; **C.A. 44enne** di Lentini poiché, inserito in un progetto per il recupero di ex detenuti, ha fatto irruzione nel Municipio, inveendo contro l'impiegata responsabile, lanciandole contro anche una sedia, ritenendola responsabile del mancato pagamento del sussidio mensile; **L.C. 45enne** di Lentini e **I.A. 45enne** di Augusta poiché a seguito di perquisizione domiciliare sono stati trovati in possesso illegale di munizionamento comune: il primo una cartuccia cal. 12 ed il secondo di ben 91 cartucce dello stesso calibro confezionati con palla spezzata; **G.G. 54enne** di Villasmundo poiché sorpreso alla guida del proprio autoveicolo con contrassegno assicurativo falso; **E.F. 44enne** di Lentini poiché, sorpreso alla guida del veicolo senza patente ed assicurazione, forniva ai militari false generalità al fine di evitare le contravvenzioni, venendo smascherato a seguito di immediati accertamenti sulla sua reale identità; **C.M. 69enne** di Priolo Gargallo, sorpreso alla guida del proprio veicolo con contrassegno assicurativo falso; altro conducente, **L.M. 20enne** di Catania è stato sorpreso alla guida senza la patente poiché mai conseguita. **P.A. 19enne** di Carlentini e **F.N. 24** enne di Siracusa, poiché nel corso di perquisizione veicolare venivano sorpresi con coltelli di genere vietato. **D.C. 43enne** e **M.E. 27enne**, entrambi lentinesi, già noti, sorvegliati speciali di P.S. poiché a seguito di controlli risultavano aver violato gli obblighi imposti. 2 sono stati segnalati alla Prefettura di Siracusa quali assuntori di sostanze stupefacenti: il primo poiché trovato in possesso di 2 grammi di hascisc ed il secondo poiché, a seguito di accertamenti sanitari presso l'Ospedale di Augusta è risultato positivo all'assunzione di droghe. **A Noto, Avola, Pachino e Rosolini**, sono state denunciate 8 persone: **G.F. 43enne** di Avola per aver violato gli obblighi della sorveglianza speciale di P.S. cui è sottoposto; **D.M. 31enne** di Noto, poiché sorpreso alla guida della propria autovettura, già sottoposta a sequestro amministrativo; **M.S. 35enne** di Pachino per aver locato il proprio immobile a cittadino straniero privo di permesso di soggiorno; quest'ultimo, identificato in A.A. 43enne tunisino, sedicente, è stato denunciato per ingresso clandestino in Italia e furto di energia elettrica avendo realizzato un allaccio abusivo; **P.N. 29enne** di Pachino, poiché a seguito di controllo stradale e successiva perquisizione veicolare, spintonava uno degli operanti facendolo sbattere contro il veicolo e provocandogli lesioni alla mano; **A Rosolini**, i militari hanno effettuato controlli mirati principalmente ai vari negozi di proprietà di cittadini cinesi denunciandone 2 (**Y.Z. 36enne** e **Q.F. 36enne**, entrambi residenti a Rosolini) per vendita di prodotti con segni mendaci e giocattoli privi del marchio di conformità. 1 è stato segnalato alla Prefettura di Siracusa, quale assuntore di sostanze stupefacenti, essendo stato trovato in possesso di 1 grammo di hascisc. A Siracusa, **Florida, Priolo Gargallo e Solarino**, sono state denunciate 11 persone: **R.M. 47enne** di Siracusa per uso di atto falso; **C.S. 54enne** di Siracusa per violenza e minaccia; **S.F. 24enne** di Siracusa per violazione degli obblighi imposti con gli arresti domiciliari cui è sottoposta in quanto trovata in compagnia di persona diversa da quelle che con lei abitano; **C.S. 27enne** di Solarino per aver edificato un manufatto edilizio senza alcuna concessione; **R.S. 38enne** di Florida, **M.M. 23enne** di Siracusa e **D.B. 37enne** marocchino, regolarmente in Italia, sorpresi alla guida dei rispettivi automezzi senza patente di guida, poiché mai conseguita; **D.L. A. 20enne** di Priolo Gargallo, **Z.A. 43enne** di Adrano, **B.W. 21** enne di Priolo Gargallo e **V.S. 22enne** di Priolo Gargallo, tutti sorpresi durante i controlli alla circolazione stradale e perquisizioni veicolari, in possesso di coltelli di genere vietato. 5 sono stati segnalati alla Prefettura di Siracusa, quali assuntori di sostanze stupefacenti, essendo stati trovati in possesso sostanza stupefacenti (hascisc), per un complessivo di 5 grammi, sequestrati.

Permessi in chiesa ad extracomunitarie avviate a prostituzione

Siracusa - In chiesa Bosco Minniti la base per regolarizzare i permessi alle donne extracomunitarie avviate a prostituzione. 9 provvedimenti di custodia cautelare, emessi dal GIP del Tribunale di Catania, per soggetti ritenuti responsabili di associazione a delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'illecita permanenza di stranieri nel territorio dello stato Italiano, falso ideologico in atto pubblico e false dichiarazioni a Pubblico Ufficiale. Destinatarie delle misure degli arresti domiciliari sono state emesse nei confronti dei siracusani: **Antonino De Carlo**, 34enne, **Carlo D'Antoni**, 55enne, **Aldo Valtimora**, 34enne, **Dafe Million Towor**, 23enne, residente a Siracusa, domiciliato a Napoli, di origine nigeriana, **Mike Eke**, 23enne, residente a Siracusa, domiciliato in Napoli, di origine nigeriana. Altre due cittadine nigeriane, destinatarie di altrettanti provvedimenti cautelari in carcere, sono tutt'ora irreperibili. 2 individui, rispettivamente un nigeriano di 28enne d un cinese di 39enne, è stata disposta la misura dell'obbligo di presentazione alla P.G.. Le indagini, sono state coordinate inizialmente dalla Procura della Repubblica di Siracusa e successivamente dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania. Il procedimento da Siracusa è stato trasmesso per competenza, a Catania. Gli investigatori hanno evidenziato che l'associazione, aveva la sua base logistica presso la chiesa di Bosco Minniti di Siracusa. L'associazione aveva la sua base logistica presso la Chiesa Maria SS Madre di Bosco Minniti di Siracusa. I soggetti avrebbero consentito la permanenza nel territorio nazionale, dei cittadini extracomunitari di origine cinese e nigeriana, entrati clandestinamente. L'associazione avrebbe prodotto e rilasciato, dietro lauti compensi, documenti falsi necessari per ottenere i relativi permessi di soggiorno per asilo politico o protezione sussidiaria. Nell'ambito dell'associazione un ruolo determinante sarebbe stato rivestito da Padre Carlo D'Antoni, Parroco della Chiesa e dal volontario della Parrocchia Antonino De Carlo i quali, insieme ad un avvocato, avevano costituito la struttura associativa diventata punto di riferimento nazionale per i vari clandestini provenienti da diverse parti d'Italia. Gli associati, avvalendosi della collaborazione di un referente per ogni etnia di clandestini che aveva il compito di procacciare i clienti, predisponavano le false attestazioni necessarie per far ottenere agli extracomunitari i permessi di soggiorno per asilo politico, nonché lo status di rifugiato. Successivamente le pratiche venivano seguite nelle fasi amministrative dall'avvocato Valtimora al quale gli extracomunitari dovevano rivolgersi per il buon fine della pratica. Attraverso tale sistema gli associati riuscivano ad ottenere la regolarizzazione di numerose ragazze di origine nigeriana, avviate da tempo all'attività della prostituzione in territorio campano. Le vittime erano inviate a Siracusa per ottenere la regolarizzazione nell'interesse e per iniziativa dei loro protettori, che le sfruttavano inducendole alla prostituzione e mantenendole in stato di schiavitù. Gli investigatori a due donne hanno contestato anche il reato di riduzione in schiavitù e sfruttamento della prostituzione. Gli Agenti, nel corso dell'operazione di Polizia, hanno individuato e liberato una delle vittime ridotte in schiavitù. Gli associati, attraverso il sistema, sarebbero riusciti ad ottenere la regolarizzazione di numerose ragazze di origine nigeriana, avviate da tempo alla prostituzione in territorio campano. Le vittime venivano inviate a Siracusa per ottenere la regolarizzazione nell'interesse e per iniziativa dei loro protettori, che le sfruttavano inducendole alla prostituzione e mantenendole in stato di schiavitù. Gli investigatori a due donne hanno contestato anche il reato di riduzione in schiavitù e sfruttamento della prostituzione.



dott. Domenico Percolla Questore Siracusa

Lentini - Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno eseguito un fermo d'indiziato di delitto emesso il 16 scorso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di **Angelo Ribera**, 22enne di Lentini. L'individuo è ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio del tipo cocaina e detenzione illegale di munizionamento di arma da fuoco. A seguito di mirati servizi volti al contrasto del fenomeno di sostanze stupefacenti il soggetto era già stato denunciato in libertà. Ieri l'esecuzione del fermo emesso dalla Procura.

denuncia. Il derubato, in centro aveva notato una macchina simile alla sua, ma con targa diversa ed aveva tentato di seguirla. Nel contempo l'anomalia era stata segnalata alla polizia. I tutori dell'ordine ad un posto di blocco hanno fermati 2 compari a bordo della macchina che presentava segni di danneggiamento al vano accensione. Gli investigatori hanno accertato che la Fiat Uno era quella rubata e segnalata, e che stava circolando con una targa apposta fraudolentemente. Durante la medesima operazione di Polizia è stato denunciato per lo stesso reato **M.V.**, 28enne, anch'egli di Lentini che sarebbe coinvolto. I due arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.

Pachino - Aggrediscono fratello col bastone: 2 in manette, 1 in ospedale. I carabinieri dell'arma di Pachino hanno tratto in arresto in flagranza di reato per "tentato omicidio in concorso e gravi lesioni personali" i commercianti e fratelli pachinesi: **Antonio Furneri**, 51enne e

Corrado Furneri, 48enne. I militari hanno accertato che i soggetti, in contrada Maucini, per dissapori privati, poco prima, avevano bloccato ed aggredito, colpendolo alla testa con un grosso bastone ed una pietra, il fratello **Luigi Furneri** 39enne nato a Noto, residente in Pachino in via toscana n.60, coniugato, commerciante, mentre era a bordo della sua auto. Luigi Furneri è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospesives di Noto dove i medici hanno riscontrato "ferita lacero contusa frontale e occipitale - tac con perdita di coscienza" e giudicato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni. Il dissidio tra i fratelli si sarebbe trascinato da tempo e già i carabinieri erano stati chiamati per intervenire e sedare i litigi e gli scontri tra i congiunti. I militari avevano per precauzione ritirato alcuni fucili da caccia regolarmente tenuti dai protagonisti della spiacevole vicenda familiare. La misura purtroppo non è stata sufficiente a scongiurare l'ulteriore scontro che ieri sera poteva giungere alle estreme conseguenze. Gli arrestati sono stati associati nella Casa Circondariale di Siracusa a disposizione dell'autorità giudiziaria competente informata.

Lentini - Tentato omicidio e droga 4 in manette. Agenti del Commissariato di PS di Lentini all'alba in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa, hanno tratto in arresto: **Sebastiano PALERMO**



24enne, già noto; **Sebastiano BOSCO** 25enne,



già noto; **Biagio LO**



FARO 23enne, tutti residenti in Lentini. I tre giovani lentinesi sono indagati per detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. Le misure cautelari sono state adottate dall'organo giudicante su conforme richiesta della Procura della Repubblica di Siracusa che ha coordinato una complessa e laboriosa attività d'indagine svolta dal Commissariato PS di Lentini, intrapresa all'indomani del tentato omicidio di Sebastiano BOSCO, avvenuto il 21 marzo 2009. Attraverso l'impiego d'intercettazioni telefoniche ed "ambientali" è stata accertata una capillare ed articolata attività di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, con il pieno coinvolgimento dei tre indagati e di **Angelo RIBERA**, 22enne nato a Siracusa, già tratto in arresto nell'ambito di un procedimento penale collegato. Sono stati sequestrati circa 50 grammi di cocaina e 100 grammi di marijuana. Dopo le formalità di rito Sebastiano BOSCO e Sebastiano PALERMO sono stati associati alla casa circondariale di Siracusa, mentre Biagio LO FARO è stato



Lentini - Marijuana e munizioni in casa: sorpresa donna. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, ieri, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa di **Chiara Anello**, 21enne, residente in Lentini, via Adiss Abeba 36, già coniugata con **Angelo Ribera**, 22enne ed hanno rinvenuto 33 cartucce calibro 7,65, 54 grammi di cocaina, 95 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. La donna è stata arrestata per i reati di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e per detenzione illegale di munizioni di arma comune da fuoco. Dopo le incombenze di rito, secondo le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria competente, la donna è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari e successivamente rimessa in libertà per carenza di presupposti.

Priolo Gargallo - Stalking, lesioni personali e danneggiamento aggravato 1 in manette. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno dato esecuzione al provvedimento di custodia



cautelare emesso dalla Procura aretusea nei confronti di **Giuseppe GIANNI**, 29enne. Il giovane in diverse occasioni aveva creato il panico fra gli abitanti di Priolo Gargallo dove era noto per i suoi comportamenti improvvisamente violenti. Molte le persone che avevano subito dal soggetto danneggiamenti o vere e proprie aggressioni fisiche, ricorrendo talora alle cure dei sanitari. I militari dell'Arma sono intervenuti, dopo aver raccolto le prove necessarie, hanno chiesto alla Procura di emettere una misura che prendesse atto della pericolosità sociale del giovane. I carabinieri, nella serata di ieri, hanno raggiunto Giuseppe GIANNI presso la sua abitazione e conducendolo in carcere. Per Giuseppe GIANNI l'accusa è stalking, lesioni personali e danneggiamento aggravato. L'individuo, infatti, in alcune occasioni aveva anche scaricato la sua violenza contro alcune automobili. L'ultimo grave episodio si è verificato il 21 gennaio scorso, allorché Giuseppe GIANNI è entrato in un'agenzia finanziaria scagliandosi contro alcuni arredi. Il soggetto poi è uscito ed ha colpito un'auto e successivamente un passante che si era opposto all'azione violenta. Gli investigatori ritengono che alla base dei comportamenti del giovane vi siano probabili difficoltà mentali che dovranno essere accertate nel corso del procedimento giudiziario.

Cuneo - Operazione "PASS" dei Carabinieri: 22 ordinanze di custodia cautelare in carcere: favorivano l'immigrazione clandestina. 100 militari del Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo sono impegnati nell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 22 persone: 2 italiane e 20 straniere, per lo più marocchine. Si tratta di soggetti ritenuti responsabili di falso, truffa ai danni dello Stato ed atti diretti a procurare l'ingresso ed il soggiorno illegali nel territorio italiano di cittadini extracomunitari. Interessate le province di Cuneo, Asti, Savona e Siracusa. I Carabinieri, al termine di circa sei mesi di serrate indagini condotte in intesa con la Procura della Repubblica di Mondovì, hanno fatto luce sull'attività illecita di due imprenditori: uno italiano l'altro marocchino. I soggetti in provincia di Cuneo, sin dal 2003, con il concorso di un consulente del lavoro italiano e di numerosi altri personaggi, quasi tutti di origine marocchina, riuscivano ad aggirare la normativa sull'ingresso ed il soggiorno nel territorio italiano. I truffatori avrebbero prodotto documenti attestanti inesistenti rapporti di lavoro con ditte locali e disponibilità alloggiative, così "vendendo di fatto" permessi di soggiorno o loro rinnovi a numerosi cittadini marocchini per la cifra di 2 o 3000€. Gli stranieri, ottenuti i titoli per permanervi, si disperdevano sull'intero territorio nazionale. I militari hanno acquisito inoltre elementi in base ai quali è da ritenere che alcuni degli indagati fossero intenzionati a fruire dell'indennità di disoccupazione senza averne titolo. Si sarebbe trattato di regolarizzare illecitamente badanti e colf. Circa un centinaio i casi finiti sotto la lente di ingrandimento dei Carabinieri, che stanno esaminando la copiosa documentazione sequestrata presso abitazioni ed uffici degli indagati. I carabinieri della stazione di Rosolini nell'ambito della retata dai militari dell'arma dei carabinieri di Cuneo hanno tratto in arresto in esecuzione di



ordinanza di custodia cautelare in carcere **Mohammed Filadi**, 29enne nato a Ben Amir Est in Marocco e residente a Rosolini dove lavorava come coltivatore agricolo. L'extracomunitario è stato preso per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, i carabinieri dell'arma di Siracusa da tempo supportavano i colleghi di Cuneo mantenendo un monitoraggio delle attività delinquenziali del soggetto nella giurisdizione di competenza.



Avola - Operazione "nemesi" altri 2 arresti (L'operazione "Nemesi" 61 ordini di custodia) Agenti del Commissariato di P.S. di Avola all'alba hanno eseguito tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Tribunale di Catania, a carico di 2 residenti a Pachino:



Benedetto Cannata, 48enne e di **Davide Russo**, 38enne. I provvedimenti sono il frutto di una rivalutazione probatoria espressa dalla Corte di Cassazione che ha ribaltato il parere negativo, a suo tempo espresso, dal GIP di Catania, circa l'idoneità degli elementi accusatori formulati a carico degli arrestati, inseriti nell'operazione di Polizia, denominata "Nemesi" che portò all'arresto di 61 persone, per reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, traffico e spaccio di stupefacenti. Agli odierni arrestati è stato contestato, nello specifico, il reato di concorso esterno in associazione di tipo mafioso (art. 110 e 416 bis del C.P.). Secondo gli investigatori il Cannata ed il Russo, seppur non inseriti a pieno nel consesso mafioso operante nella zona sud della provincia aretusea, si sarebbero adoperati per conto della stessa consorteria criminale al fine di garantire la riscossione degli illeciti proventi derivanti dal gioco d'azzardo organizzato nelle bische clandestine che venivano aperte e gestite da soggetti autorizzati dal clan mafioso. Un terzo soggetto, e segnatamente **Giovanni Tumminello**, 39enne residente a Pachino, già noto, anch'esso destinatario di identica misura cautelare, e inizialmente sfuggito alla cattura, si è successivamente costituito presso il carcere di Modica. Gli altri arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati condotti nella casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Operazione Quo Vadis? dei carabinieri in Blitz antimafia 18 arresti. Estorsioni, stipendi per detenuti e famiglie, commercio di droga evidenziati nelle indagini, coordinate in un primo momento dalla Procura della Repubblica di Siracusa e, successivamente, dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania. L'inchiesta è durata oltre un anno, sono stati impiegati numerosi uomini della Tenenza di Florida che si sono occupati di raccogliere gli elementi di prova che oggi costituiscono la struttura portante delle misure cautelari eseguite nel corso della notte dai militari dell'arma. Gli investigatori hanno accertato che ci sarebbero stati solidi collegamenti con il clan mafioso Aparo. Tra gli arrestati anche due donne: una di queste è la moglie del presunto reggente del gruppo Salvatore



Giangrave'. **Gli arrestati con custodia cautelare in carcere: (vedi tutte le foto degli arrestati) Fabio ARGENTINO**, 38enne nato ad Avola, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Giuseppe BRANCATO**, 41enne nato a Torino, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente; **Massimo CASTROGIOVANNI**, 46enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Antonino CORRENTI**, 29enne nato a Siracusa, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso e associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Angelo COSTA**, 37enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti aggravata dal vincolo

36enne, residente a Lentini. Adelfio De Luca deve ancora scontare una pena residua di 2 mesi e 14 giorni.

Lentini - Controllo del territorio degli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini con i poliziotti del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. I tutori dell'ordine hanno svolto dei servizi straordinari nel comune leontino. I servizi sono stati pianificati dal Dirigente del Commissariato e disposti dall'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza. I tutori dell'ordine hanno eseguito pattugliamenti e posti di controllo dove più si verificano gli eventi delittuosi. E' stata svolta vigilanza sugli itinerari del centro cittadino con i seguenti risultati: 36 persone identificate, 12 mezzi controllati, 2 contravvenzioni al C.d.S., 1 fermi amministrativi di veicoli.



Roma -

"Le condanne dei Poliziotti di Napoli sono l'ennesimo schiaffo in pieno volto a chi quotidianamente mette a repentaglio la propria vita in difesa dello stato e dei cittadini". Queste sono le prime dichiarazioni del Segretario Generale degli Autonomi di Polizia **Ruggero Strano**



alla luce della sentenza di Napoli che condanna alcuni poliziotti che parteciparono alla gestione dell'ordine pubblico relativamente al G8 del 2001. Il Segretario Generale Ruggero Strano afferma che "è necessaria una legge specifica per i poliziotti che sono impegnati nei servizi di Ordine pubblico poiché da anni "qualcuno" non capisce che alcuni manifestanti vanno con il solo scopo di devastare le città, mentre i

sottoposto al regime degli arresti domiciliari, secondo quanto disposto dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa. Agenti del Commissariato di PS di Lentini, nella giornata di ieri, hanno arrestato **Stefano Cutugno**, 54enne di Francofonte, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Palermo, per aver reiterato il Possesso e la fabbricazione di documenti di identificazione falsi e per la contraffazione di altri pubblici sigilli o strumenti destinati a pubblica autenticazione o certificazione ed il relativo uso di tali sigilli e strumenti contraffatti. Agenti del Commissariato di Lentini nella stessa giornata hanno denunciato in libertà **M.S.**, 55enne residente a Lentini, per omessa custodia e malgoverno di animali e **B.L.**, 23enne, residente in Lentini per lesioni personali.



vedi foto

arrestati

Col. M. MENNITTI C.te Provinciale Carabinieri

Siracusa - Falsa banconota scusa per estorsione. Per 2 estortori maldestri siracusani sono scattate le manette dei carabinieri. Si tratta di **Giuseppe DI**



LORENZO ed un suo complice ancora minore. I malfattori avevano tentato l'ennesima estorsione ai danni di un giovane coetaneo che lavora presso un distributore di benzina. I 2 compari sono stati arrestati in flagranza dai Carabinieri della Stazione di Ortigia. Giuseppe DI LORENZO ed al suo complice ancora minore. I due, già da mesi, con minacce, si facevano consegnare diverse somme di denaro, a cadenza quasi settimanale, da un coetaneo. La vittima per la paura, aveva sempre pagato quanto richiesto. Il tutto era partito nel mese di novembre, allorché i due furbetti avevano chiesto un prestito insignificante al giovane che conoscevano: poche decine di € per un piccolo acquisto. La somma si è rivelata essere il "cavallo di Troia", studiato per fare abboccare all'amo un giovane di buona indole. I 2 carpendo il carattere della vittima si sono presentati dalla stessa, qualche giorno dopo il piccolo prestito, non per restituire il denaro, ma per contestare al ragazzo che la banconota era falsa. L'inganno dei 2 consisteva nel dire che per la banconota erano stati fermati dalle Forze di Polizia ed erano nei guai. Con questa scusa non solo hanno preteso la restituzione dell'equivalente asseritamente sequestrato loro, ma anche il pagamento delle "spese giudiziarie" cui stavano andando incontro. L'esborso, partito, di

Poliziotti tentano di non farle devastare e se ciò non basta per coprire alcune leggerezze è necessario che l'attuale Governo riformi l'attuale sistema con una legge che tuteli le forze dell'ordine".

La Segreteria Nazionale ADP

Avola - Preso 1 per rapina. Agenti del Commissariato di P.S. di Avola, a seguito di hanno individuato



Tiralongo

35enne del luogo già noto, il responsabile di una rapina avvenuta poche ore prima ai danni di una farmacia in Corso Vittorio Emanuele. Sebastiano Tiralongo, era già sottoposto alla misura della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di Avola. Sebastiano Tiralongo è stato tratto in arresto per il reato di rapina aggravata e porto abusivo di arma da fuoco. I poliziotti nella medesima operazione hanno denunciato la convivente dell'arrestato, **S.M.**, 32enne per il reato di favoreggiamento personale verso il suo compagno e detenzione di munizionamento per pistola. I tutori dell'ordine a seguito di una perquisizione personale, hanno rinvenuto, addosso alla denunciata, 12 proiettili calibro 8 ed il provento della rapina, ammontante a 1.200€. Sebastiano Tiralongo, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Lentini - Preso 1 "topo d'auto" in azione. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini hanno arrestato **Sergio Zocco**, 18enne di Lentini, già noto alle forze dell'ordine, accusato di furto aggravato in concorso. Una pattuglia del Commissariato di Lentini alle ore 2.25, è intervenuta in piazza Oberdan per la segnalazione di ladri in azione su autovetture. Gli Agenti con l'immediato intervento hanno sorpreso alcuni giovani che, dopo aver arraffato un'autovettura Fiat 500 in Piazza Alemagna, vi stavano armeggiando attorno. I ladri, alla vista della Polizia, si sono dati alla fuga ma, uno di questi, **Sergio Zocco**, è stato fermato e tratto in arresto per il reato di furto aggravato in concorso. L'auto è stata restituita alla legittima proprietaria e l'arrestato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Corte di Appello di Palermo, nei confronti di **Maria Crescimone**, 34enne del luogo, dovendo espriare la pena di 9 mesi e 27 giorni per aver commesso reati contro il patrimonio. L'arrestata è piantonata all'Ospedale di Siracusa per motivi di salute.

Siracusa - Agitazione dei Poliziotti siracusani che non percepiscono emolumenti. L'Organizzazione Sindacale A.D.P. : Autonomi Di Polizia segreteria di Siracusa, manifesta lo stato di agitazione a favore dei Poliziotti propri iscritti e non di tutta la provincia, per il mancato pagamento della 2^ rata del premio di produzione, da parte dell'Ufficio Amministrativo Contabile della Questura di Siracusa. Scrive testualmente il segretario provinciale dell'ADP Franco Rizzo : "Nello specifico si rappresenta che dette retribuzioni sono state percepite da parte dei poliziotti di tutta Italia nei primi giorni del mese di dicembre, mentre tutti coloro che prestano servizio in

mafioso; **Giuseppe DI BLASI**, 35enne nato a Floridia, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Gaetano DONATO**, 61enne nato a Palermo, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Salvatore GALOTA**, 54enne nato a Siracusa, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **Salvatore GIANGRAVE'**, 47enne nato a Solarino, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giovanni MORREALE**, 32enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Grazia PELLEGRINO**, 65enne nata a Belpasso, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Anna RACO**, 46enne nata a Reggio Calabria, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso; **Giuseppe SGROI**, 40enne nato a Floridia, con l'accusa di spaccio di stupefacenti; **Maurizio VASILE**, 42enne nato a Floridia, con l'accusa di estorsione aggravata dal vincolo mafioso, associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti e detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Salvo VASILE**, 44enne nato a Floridia, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti; **agli arresti domiciliari: Fabrizio GARRO**, 35enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Paolo GRECO**, 51enne nato a Catania, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti; **Claudio PASSARELLO**, 33enne nato a Siracusa, con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti. Gli investigatori avrebbero accertato che un boss, dal carcere, lanciava minacce pesanti ad un imprenditore locale. Tramite un suo fiduciario, infatti, aveva fatto pervenire all'uomo una lettera con la quale contestava l'offesa arrecata alla sua famiglia, nel non aver assunto la figlia, minacciando chiare ritorsioni, avrebbe mandato a dire: "...ti metto le taniche di benzina e ti do fuoco...". In tutto questo, un ruolo primario avrebbe avuto, la moglie del boss, che tramite lettere e visite in carcere, avrebbe informato compiutamente il marito di come procedevano gli affari, lamentandosi talora di qualche membro del gruppo, ritenuto inconcludente, tanto da costringerla ad intervenire personalmente nella faccenda. Nelle estorsioni, tentate o compiutamente realizzate, sono indagati, a vario titolo, il detenuto Salvatore Giangravè, la moglie Anna Raco, Maurizio Vasile, Antonino Correnti e Gaetano Donato. Le indagini hanno consentito ai carabinieri di chiarire che l'organizzazione si occupava anche della gestione del traffico degli stupefacenti. L'attività di gestione dello spaccio non è apparsa come una sorpresa imprevista agli occhi degli inquirenti, nella considerazione che alcuni esponenti del clan da sempre si sono occupati, nell'area flordiana, di approvvigionare stupefacenti, utilizzando soprattutto l'interland romano e barese quali punti di rifornimento privilegiati. L'attività investigativa ha consentito, ai carabinieri attraverso intercettazioni, servizi di osservazione ed alcuni recuperi di sostanza stupefacente, di raccogliere gravi "gravi indizi" peraltro emergenti in modo netto dalle stesse conversazioni degli indagati che, molto spesso, non temevano di parlare chiaramente di "coca", "fumo", "grammi", "buste". Le indagini hanno consentito, agli investigatori, di dimostrare univocamente come le condotte finalizzate all'approvvigionamento della droga ed alla sua cessione, non erano frutto di accordi estemporanei fra più soggetti, ma un vero e proprio obiettivo condiviso nell'ambito del programma criminoso. I proventi dell'illecito confluivano in una "cassa comune", dalla quale si prelevavano le provviste per le nuove forniture e che veniva alimentata, in caso di mancanza di "fondi" anche tramite prestiti. Il gruppo disponeva di luoghi dove veniva custodita la sostanza stupefacente, dai quali veniva poi, di volta in volta, prelevata per lo spaccio. Il gruppo, ancora,



disponeva di una rete di spacciatori che assicurava lo smercio delle forniture acquistate. (**Click** **vedi tutte le foto degli arrestati**)

enze di rito l'arrestato è stato condotto nella casa Circondariale di Cavadonna.

Polizia operazione "pac-man" preso ricercato a Carlentini - L'arresto di **Vincenzo Alberghina**, 45enne carlentinese, effettuato dagli agenti del Commissariato di P.S. di Augusta il giorno 23 aprile scorso ha concluso l'operazione "pac-man". L'uomo è stato ammanettato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e per aver cagionato la morte di Sebastiano CRUCITTI il giorno 8 agosto 2008 a seguito della cessione di un micidiale cocktail di droga. In particolare gli investigatori hanno provveduto alla notifica di due verbali di ritardato arresto per fatti relativi ad episodi di spaccio del 29 novembre e del 3 dicembre 2008. Lo stesso si era sottratto all'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa rendendosi irreperibile. Vincenzo ALBERGHINA è stato rintracciato a Lentini in via San Paolo in una abitazione messa a disposizione da un conoscente. Alla localizzazione del nascondiglio di Vincenzo ALBERGHINA gli agenti sono arrivati dopo una serie di appostamenti e pedinamenti e grazie al costante monitoraggio delle posizioni dei cellulari che lo stesso aveva in uso durante le indagini. Sono stati infatti monitorati tutti i luoghi dove Vincenzo ALBERGHINA si era recato nei 9 mesi di indagini e con procedimenti induttivi gli inquirenti hanno monitorato i luoghi della possibile latitanza. 20 agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta, stamani, hanno fatto irruzione nel luogo dove si sospettava la presenza di Vincenzo ALBERGHINA e lo hanno tratto in arresto. Il ricercato ha tentato la fuga lanciandosi dalla retrostante finestra dall'altezza di 5 metri. I poliziotti posti sul retro dell'abitazione hanno immediatamente immobilizzato Vincenzo ALBERGHINA traendolo in arresto. La cattura Vincenzo Alberghina, ricade all'interno dell'operazione "pac man" che ha portato all'arresto di altre otto persone: Marcello ALBERGHINA, Grazino NOCITA, Salvatore Mira, Giovanni Carvana, Salvatore Allegra, Emanuele Mangiagli, Carmelo Santaera. Vincenzo L'ALBERGHINA, ex appartenente all'arma dei Carabinieri, è ritenuto dalle forze dell'ordine un elemento di spicco del sodalizio criminoso che aveva monopolizzato lo spaccio di sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, hashish, eroina e marijuana) nei comuni di Augusta, Sortino, Priolo, Melilli, Carlentini e Lentini. Il giro di affari accertato è di circa 100.000€ al mese, l'indagine della polizia ha portato a identificare circa 200 assuntori di sostanze stupefacenti che verranno segnalati alla Prefettura per i successivi provvedimenti amministrativi.

Lentini - Vasta operazione di polizia denominata "canta Napoli" fermati 4 per associazione a delinquere per



rapine e furti. Si tratta di : **Salvatore AMATO**, 27enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati,



con obbligo di soggiorno, **Cristian AMATO**, 20enne, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, e fratello di Salvatore, **Rosario SFERRAZZO**, 25enne, incensurato, tutti residenti a Lentini ed **Antonino**



CASTIGLIA, 43enne già noto alle forze dell'ordine per altri reati, residente a Carlentini. Gli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, diretti dal funzionario dott. Aldo FUSCO, coadiuvati dai poliziotti di altri Uffici della provincia, hanno eseguito 4 fermi di indiziati di delitto a carico di altrettante persone accusate a vario titolo di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine perpetrati nel territorio di Lentini. I fermati: Salvatore e Cristian AMATO, Rosario SFARRAZZO, ed Antonino CASTIGLIA, sono stati seguiti dagli investigatori lentinesi che hanno appurato le gravi responsabilità. Gli odierni fermi di P.G. traggono origine da una vasta attività investigativa, condotta dagli Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini. Gli investigatori hanno acquisito gravi indizi di reità nei confronti dei suindicati soggetti. I tutori dell'ordine ritengono che il quartetto abbia costituito una vera e propria associazione dedicata alla consumazione di rapine e di furti nel territorio di Lentini. I riscontri probatori ed il fondato pericolo di reiterazione dei reati hanno indotto, la Procura della Repubblica di Siracusa, ad emanare i provvedimenti restrittivi.

Augusta - 2 Maldestri lentinesi presi in trasferta ad Augusta. Si tratta di **Francesco Liberto**



, 21enne e di **B.S.**, 20enne. Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, transitando in via Lavaggi, hanno notato un giovane aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un ciclomotore parcheggiato. Il sospetto, alla vista della Polizia, è riuscito a dileguarsi a bordo di un ciclomotore ma, è stato inseguito dalla Volante e da altri poliziotti del Commissariato di Augusta.

poche decine di € , è giunto sino a quota 1.000 €, fino a quando il giovane, spaventato, si è rivolto ai Carabinieri. I militari hanno iniziato subito a controllare la zona di lavoro della vittima ed hanno atteso, qualche giorno, pensando che i due nuovamente si sarebbero presentati. E così è stato. I due estorsori sono stati fermati dai militari dell'Arma e condotti prima presso la caserma di Ortigia e là dichiarati in arresto. Per il maggiorenne si sono aperte le porte del carcere di Cavadonna, per il minorene quelle del Centro Minori di prima accoglienza in via R.Franchetti a Catania. Per loro l'accusa formulata dai Carabinieri è di estorsione continuata in concorso.

Lentini - Operazione antidroga Crazy Horse dei carabinieri 10 in manette sull'asse Catania - Lentini.

Si tratta dei lentinesi **Massimo**



Cavalli, 37enne, **Roberta**



Circo, 29enne, **Salvatore**



Bosco, 22enne, **Giacomo**



Cascio Gioia, 24 enne,



Dario Emmi, 32enne, **Alfio**



32enne e **Cristian Amato**



21enne, **Salvatore**



32enne ed **Angelo Amenta**



20enne e **Rosario Torrisi**



22enne di Catania. Oltre 50

i militari dell'arma del Comando provinciale di Siracusa comandati dal Colonnello Massimo Mennitti e della Compagnia di Augusta diretti dal tenente Giuseppe Musto nel quadro di un'inchiesta, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dalla Procura della Repubblica di Catania che hanno operato, identificato ed assicurato il gruppo dei 10 che avrebbe avuto a Lentini la centrale dello spaccio. I carabinieri hanno chiamato Crazy Horse la vasta operazione antidroga messa a segno all'alba nella zona nord della provincia di Siracusa dal nome di uno degli arrestati ritenuto la mente. Il bilancio dell'operazione è 10 arresti e 4 denunciati, per tutti il reato è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori a coordinare l'attività di spaccio nel territorio di Lentini sarebbe stato proprio Massimo Cavalli l'operaio con precedenti per droga. Cocaina, hashish e marijuana sarebbero le droghe che l'organizzazione avrebbe immesso nel mercato lentinese per un giro d'affari calcolato intorno ai 3000€ di media al giorno. Tra gli arrestati Roberta Circo la donna finita in manette è vedova e già era stata fermata, nei mesi scorsi, durante un'operazione per lo stesso motivo. Gli altri personaggi finiti in manette avrebbero avuto, secondo gli investigatori ruoli diversi : Salvatore Bosco, Giacomo Cascio Gioia, Dario Emmi, Alfio e Cristian Amato, Salvatore

questa provincia, per problemi burocratici del personale addetto della Questura o della Prefettura, dovrà aspettare per chissà quanto tempo ancora. Già in altre occasioni, sempre dello stesso titolo, questa O.S. ha avuto modo di annotare che i Poliziotti della Provincia di Siracusa sono stati sempre ultimi a percepire gli emolumenti dovuti. L'amministrazione della Polizia di Stato, non è a regolamentazione provinciale e neanche regionale per quanto riguarda la retribuzione del salario, quindi i poliziotti tutti di questa provincia, chiedono agli enti preposti di adoperarsi in futuro per una pronta soluzione del problema, in quanto non permettiamo a nessuno di classificare il poliziotto della provincia di Siracusa di una categoria inferiore, confrontandosi ai colleghi di tutte le altre Questure d'Italia".



Siracusa - Francesco Rizzo sovrintendente di



polizia è stato designato segretario provinciale del sindacato di polizia



A.D.P. Si è strutturato, anche a Siracusa, il soggetto sindacale di polizia **A.D.P.** che ha già numerose adesioni. Molti i poliziotti in servizio nella provincia di Siracusa che hanno aderito a questo progetto sindacale che tra gli obiettivi ha di ripristinare il dialogo tra il sistema del

ed Angelo Amenta ed il catanese Rosario Torrisi. Gli arrestati, dopo le formalità di rito sono stati trasferiti nel carcere siracusano di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Lentini - Droga in garage : 1 pusher in manette. Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, alle ore 18.00 di ieri, a seguito di servizi mirati a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione di **Giuseppe**



Formica, 28enne, residente a Lentini. L'operazione di polizia giudiziaria ha permesso di rinvenire e sequestrare, all'interno del vano garage, occultati in sacchetti di plastica, 3748 grammi di sostanza stupefacente del tipo Marijuana e 18 grammi di Hascisch. L'uomo, già sottoposto alla sorveglianza speciale di P.S., è personaggio noto alla Polizia per i precedenti specifici in materia di sostanze stupefacenti. Pertanto, dopo le incombenze di rito, Giuseppe FORMICA è stato tratto in arresto e associato presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Preso 1 violento al bar. Si



tratta di **Angelo De Simone,** 26enne, residente in Siracusa. Agenti delle Volanti sono intervenuti in via Eschilo in un esercizio commerciale, per la segnalazione di un cliente che, dopo aver consumato una bevanda, disturbava gli altri avventori e minacciava i camerieri. L'arrestato durante il tragitto ha sferrato ripetutamente dei pugni all'interno dell'auto danneggiandola. Angelo De Simone è stato identificato e tratto in arresto.

Siracusa - "Topi" in azione a scuola rubano computer: 1 in manette. Si tratta di



Emanuele Laretta di Siracusa. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa alle ore 23.00 di ieri, a seguito di una segnalazione di ladri in azione, sono intervenuti in una scuola materna in Via Grottasanta. I poliziotti hanno notato due individui che, scavalcato il cancello del cortile della scuola, si allontanavano velocemente. I due, alla vista della Polizia, si sono divisi ed uno di loro teneva fra le mani un computer portatile. Gli Agenti, dopo un breve inseguimento, sono riusciti a bloccare il fuggitivo con la refurtiva, mentre il complice riusciva a dileguarsi. L'arrestato identificato per Emanuele Laretta, dopo le incombenze di rito è stato condotto nella casa Circondariale di Siracusa. Il computer è stato, infine, restituito alla proprietaria

sindacato e la sua base: i poliziotti. Del dialogo l'**A.D.P.** già da tempo ha fatto uno dei punti cardine, come anche del proponimento: di riattivare il senso di appartenenza tra gli associati. Per tale motivo il supporto di questo sindacato ha pensato di inserire nella neo segreteria provinciale, poliziotti con una maturata professionalità. Già da tempo dalla segreteria è stata espressa, quale figura di massima caratura il Segretario Nazionale Generale : il poliziotto

Ruggero Strano .

Augusta - Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta hanno arrestato, il romeno

Costantin Parlapan,



59enne, domiciliato in Augusta, per furto aggravato di rame. 3 donne rumene: **D.L.**, 25enne, **R.I.C.**, classe 18enne e **D.D.**, 24enne tutte residenti in Augusta nella medesima azione di polizia sono state denunciate in stato di libertà per il reato di ricettazione dello stesso rame. Costantin Parlapan, era riuscito a sfuggire, a bordo della sua auto, al controllo delle guardie private di uno stabilimento industriale di Priolo Gargallo. Gli investigatori del Commissariato di Augusta, attivando le indagini, sono entrati nell'abitazione dello romeno, bloccandolo con le sue connazionali. Da un'attenta perquisizione domiciliare gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato circa 200 chilogrammi di rame, già privo della guaina di protezione. I poliziotti da un successivo sopralluogo presso il cantiere, dove era stato perpetrato il furto, hanno accertato che la recinzione era stata divelta ed erano stati già occultati altri kg di materiale, pronti per essere arraffati. L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto nella Casa Circondariale di Siracusa.

Siracusa - Minaccia madre di morte : figlio violento in manette. Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato



Oberdan Moscuzza, 37enne del luogo, per i reati di maltrattamento in famiglia ed estorsione nei confronti della propria madre. La mamma di Oberdan Moscuzza, da circa un anno, è vittima di continue richieste di denaro da parte del figlio e di continue minacce. L'individuo ha causato spesso danni ai mobili di casa ed è solito rivendere oggetti e suppellettili dell'abitazione. Oberdan Moscuzza, già noto alle forze dell'ordine, è stato dichiarato in arresto e condotto nella Casa Circondariale di Contrada Cavadonna.



Nomen La Nereide riconosciuto all'associazione La Nereide Onlus

Siracusa - E' stato riconosciuto giudizialmente all'associazione La Nereide, Onlus, presidente Adriana Prazio, in via esclusiva, il nomen La Nereide, con

della scuola.

Augusta - Preso il latitante Scrofani. La latitanza di **Rosario SCROFANI**



57enne nato a Lentini si è conclusa nella mattinata. L'individuo era stato oggetto di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania. Rosario SCROFANI dovrà scontare le condanne di numerosi processi che lo hanno visto responsabile del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Rosario SCROFANI è stato condannato a 5 anni e 6 mesi per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti avvenuto nel 1999 ad Augusta. Rosario SCROFANI sapendo che era imminente l'ordine di carcerazione, già da circa 15 giorni, si era dato alla latitanza facendo perdere le proprie tracce. Uomini del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Augusta hanno posto in essere servizi mirati per il rintraccio dell'uomo il quale utilizzava un Camper ed una Fiat Ritmo di colore bianco per i suoi repentini spostamenti. Inoltre lo stesso aveva modificato il proprio aspetto colorandosi i capelli di nero. Stratagemmi che non sono serviti in quanto stamani, nelle prime ore del giorno, Rosario SCROFANI è stato rintracciato e tratto in arresto.

Siracusa - Operazione antidroga "EURIALO" la Polizia di Stato ha eseguito 13 provvedimenti di custodia cautelare in carcere. Si tratta di 3 catanesi e 10 siracusani soggetti ritenuti responsabili di spaccio di droga. I provvedimenti sono stati emessi in ottemperanza ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal GIP del Tribunale di Siracusa per i soggetti, ritenuti responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina ed hashish: [\(clicca e vedi tutte](#)



le foto)Emanuele FAZZINA, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Pietro GIURDANELLA**, 23enne, siracusano; **Antonio RIZZA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Vincenzo CACCAMO**, 36enne di Florida, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe DI GUARDO**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Marco MANGIAFICO**, 28enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Luciano MELILLI**, 32enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine; **Paolo FARACI**, 26enne di Florida; **Francesco CHIESA**, 36enne, catanese, già noto alle forze dell'ordine; **Giuseppe CASSIBBA**, 20enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. A **Sebastiano CASSIA**, 21enne, siracusano, già noto alle forze dell'ordine, in atto detenuto per altra causa, il provvedimento restrittivo è stato notificato in carcere. Risultano allo stato irreperibili e sono attivamente ricercate altre due persone. L'indagine, chiamata "Eurialo", è coordinata dalla Procura, ha appurato che gli arrestati gestivano, sull'asse Catania-Siracusa, una fiorente attività di spaccio di cocaina e hashish, prevalentemente nei locali notturni della provincia siracusana.



Operazione "Nemesi" 61 ordini di custodia

divieto assoluto di utilizzo della stessa denominazione o simili (le Nereidi) da altri soggetti e/o associazioni. E' stata così posta fine alla confusione che ostacolava da tempo l'operato di tutti.



SR  **Operazione antimafia "Terra Bruciata"**



RETEANTIVIOLENZA
NECROLOGI

L'INFORMATORE  **GIORNALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE**

di Sicilia **FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA**

www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it

HOME CHI SIAMO SICILIA E MAIL